

I.C. LITTARDI
Imperia
Viale della Rimembranza, 31

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2022 - 25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LITTARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7752** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto socio territoriale

L'Istituto Comprensivo "Littardi" è situato a Porto Maurizio nel Comune di Imperia.

È frequentato prevalentemente da alunni residenti nella zona ovest della città e in misura minore da alunni provenienti dalle frazioni limitrofe (Artallo, Caramagna, Cantalupo, Piani, Montegrazie, Moltedo, Torrazza) o dai comuni della vicina Val Prino (Dolcedo, Prelà, Vasia).

La maggior parte della popolazione è concentrata sulla fascia costiera mentre l'entroterra risulta meno densamente abitato. In questi ultimi anni si è verificata una leggera inversione di tendenza, in quanto ci sono famiglie che hanno preferito stabilirsi in zone più periferiche alla ricerca di abitazioni con affitti più accessibili.

Dal punto di vista economico si rilevano sostanziali differenze tra la città e l'immediato entroterra.

A livello occupazionale, sul territorio cittadino prevalgono le attività legate al settore terziario, in particolare al commercio e al turismo. La presenza del mare e il clima favorevole sono due fattori che spingono la città verso una connotazione turistica, soprattutto adesso che ha perso preponderanza l'aspetto dell'industria agroalimentare. Diverse famiglie sono infatti occupate nel campo dell'accoglienza turistica o della ristorazione.

Nell'entroterra sono ancora presenti piccole aziende agricole a conduzione familiare, ma prevale il pendolarismo verso i centri costieri. La coltivazione dell'olivo e la produzione dell'olio restano una delle principali risorse nel campo dell'agricoltura, anche se non rappresentano più l'occupazione esclusiva di coloro che vi si dedicano.



Sotto l'aspetto socio-culturale, l'entroterra non offre molte opportunità a livello di luoghi di aggregazione, ragion per cui generalmente i giovani si spostano nel capoluogo per svolgere attività sportive o ricreative. Anche se Imperia è una piccola città, è comunque dotata di una piscina comunale e di un palazzetto dello sport; sono inoltre presenti numerose società sportive e culturali che operano in vari luoghi di aggregazione, pubblici o privati.

Per quanto riguarda l'inserimento del nostro istituto nel tessuto sociale, si può dire che esiste una buona rete di collaborazione con enti ed istituzioni operanti sul territorio, dal Comune al distretto sanitario, dalle Associazioni Culturali alle Forze dell'Ordine.

Infine, ma non ultimo, le famiglie degli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria, dimostrano una buona disponibilità alla partecipazione alla vita scolastica dimostrando interesse e fiducia nell'istituzione che accompagna i loro figli dai tre ai quattordici anni e li aiuta ad inserirsi nel contesto sociale come cittadini consapevoli.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Littardi" è situato a Porto Maurizio nel Comune di Imperia.

È frequentato prevalentemente da alunni residenti nella zona ovest della città e in misura minore da alunni provenienti dalle frazioni limitrofe (Artallo, Caramagna, Cantalupo, Piani, Montegrazie, Moltedo, Torrazza) o dai comuni della vicina Val Prino (Dolcedo, Prelà, Vasia).

La maggior parte della popolazione è concentrata sulla fascia costiera mentre l'entroterra risulta meno densamente abitato. In questi ultimi anni si è verificata una leggera inversione di tendenza, in quanto ci sono famiglie che hanno preferito stabilirsi in zone più periferiche alla ricerca di abitazioni con affitti più accessibili.

Dal punto di vista economico si rilevano sostanziali differenze tra la città e l'immediato entroterra.

A livello occupazionale, sul territorio cittadino prevalgono le attività legate al



settore terziario, in particolare al commercio e al turismo. La presenza del mare e il clima favorevole sono due fattori che spingono la città verso una connotazione turistica, soprattutto adesso che ha perso preponderanza l'aspetto dell'industria agroalimentare. Diverse famiglie sono infatti occupate nel campo dell'accoglienza turistica o della ristorazione.

Nell'entroterra sono ancora presenti piccole aziende agricole a conduzione familiare, ma prevale il pendolarismo verso i centri costieri. La coltivazione dell'olivo e la produzione dell'olio restano una delle principali risorse nel campo dell'agricoltura, anche se non rappresentano più l'occupazione esclusiva di coloro che vi si dedicano.

Sotto l'aspetto socio-culturale, l'entroterra non offre molte opportunità a livello di luoghi di aggregazione, ragion per cui generalmente i giovani si spostano nel capoluogo per svolgere attività sportive o ricreative. Anche se Imperia è una piccola città, è comunque dotata di una piscina comunale e di un palazzetto dello sport; sono inoltre presenti numerose società sportive e culturali che operano in vari luoghi di aggregazione, pubblici o privati.

Per quanto riguarda l'inserimento del nostro istituto nel tessuto sociale, si può dire che esiste una buona rete di collaborazione con enti ed istituzioni operanti sul territorio, dal Comune al distretto sanitario, dalle Associazioni Culturali alle Forze dell'Ordine.

Infine, ma non ultimo, le famiglie degli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria, dimostrano una buona disponibilità alla partecipazione alla vita scolastica dimostrando interesse e fiducia nell'istituzione che accompagna i loro figli dai tre ai quattordici anni e li aiuta ad inserirsi nel contesto sociale come cittadini consapevoli.

Caratteristiche principali della scuola

PRESENTAZIONE DEI PLESSI DELL'ISTITUTO

Ufficio di Segreteria

Viale della Rimembranza, 31 - 18100 Imperia



Telefono 018366 7430/32 - E-mail: imic81000q@istruzione.it

E-mail pec: imic81000q@pec.istruzione.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il ricevimento delle utenze presso gli Uffici di Segreteria di codesta istituzione scolastica si svolge in presenza, preferibilmente per appuntamento, al fine di mantenere il protocollo di sicurezza Covid 19.

La Segreteria riceve telefonicamente allo 0183 667430

- dalle ore 7:30 alle ore 8:30, dalle ore 11:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì
- dalle ore 15:00 alle ore 16:00 nella giornata di martedì e giovedì (solo su appuntamento).

Si può comunicare con gli uffici della Segreteria anche tramite email all'indirizzo imic81000q@istruzione.it

Si ricorda che l'ingresso per accedere alla segreteria è dal portone principale della scuola secondaria di primo grado (scala di marmo, secondo piano)

Scuole dell'infanzia

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti quattro Plessi di Scuola dell'Infanzia. Due sono situati nella zona centrale di Imperia -Porto Maurizio e due sono dislocati in periferia.

In tutte le scuole dell'infanzia è stata individuata un'aula Covid secondo le indicazioni nazionali.

Nelle scuole di Dolcedo e Piazza Roma l'aula covid è condivisa con la scuola primaria.



Infanzia Piazza Roma

Viale della Rimembranza, 27

Tel: 0183/666743

3 Sezioni

Tutte le sezioni da lunedì a venerdì 8.00/16.00

Sabato chiuso

Servizi offerti in collaborazione con il Comune di Imperia:

- Mensa

SPAZI

Si trova al piano terra dell'edificio che ospita la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, ma ha un ingresso proprio.

È costituita da:

- 4 aule
- 1 palestra
- Grande terrazzo (che si può ombreggiare nei mesi primaverili) con pavimentazione anti shock
- Servizi igienici adeguati ai bambini
- 1 sala mensa

Infanzia Via Ulivi

Via Lorenzo Acquarone, 5

Tel 0183/60826



4 Sezioni

Servizi offerti in collaborazione con il Comune di Imperia:

- Mensa

Tutte le sezioni da lunedì a venerdì 8.00/16.00

Sabato chiuso

Il plesso di Via Ulivi si trova al piano terra dell'edificio che ospita la Scuola Primaria, ma ha un ingresso in condivisione con la scuola primaria da Via Acquarone.

SPAZI:

È costituita da:

- 4 aule
- Servizi igienici adeguati ai bambini
- Giardino
- Sala mensa
- Aula covid
- Palestra

Infanzia di Piani

Via della Chiesa 15

Tel : 0183/63641

2 Sezioni

Tutte le sezioni da lunedì a venerdì 8.00/16.00

Sabato chiuso

Servizi offerti in collaborazione con il Comune di Imperia:



- Mensa

SPAZI:

È costituita da:

- 3 aule
- Servizi igienici adeguati ai bambini
- Giardino
- Sala mensa
- Aula covid

Infanzia di Dolcedo

Piazza Don Minzoni 1

Tel. e : 0183/280337

1 sezione

Tutte le sezioni da lunedì a venerdì 8.00/16.00

Sabato chiuso

Servizi offerti in collaborazione con il Comune di Dolcedo:

- Mensa

SPAZI

È costituita da:

- 2 aule
- Servizi igienici adeguati ai bambini
- Aula all'ingresso che separa le due sezioni
- Giardino
- Sala mensa



Scuole Primarie

In tutte le scuole primarie è stata individuata un'aula covid secondo le Indicazioni Nazionali.

Nelle scuole di Dolcedo e Piazza Roma l'aula covid è condivisa con la scuola dell'infanzia.

Primaria Dolcedo

Piazza Airenti, 1 Tel. : 0183/280337

ORGANIZZAZIONE E ORARI

5 classi di cui: 4 classi a 27 ore - 1 classe (la quinta) a 29 ore (30 ore se si usufruisce del servizio mensa)

dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30 / venerdì: 8.00-13.00

STRUTTURE DISPONIBILI

- 5 aule dotate di LIM
- 1 palestra
- 1 aula polivalente
- 1 giardino
- 1 aula covid
- 1 locale mensa

Primaria di Piani

Piazza della Chiesa, 1

Tel e : 0183/781302

ORGANIZZAZIONE E ORARI



5 classi di cui: 4 classi a 27 ore - 1 classe (la quinta) a 29 ore (30 ore se si usufruisce del servizio mensa)

dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30 / venerdì: 8.00-13.00

STRUTTURE DISPONIBILI

- 5 aule, dotate di Digital Board
- 1 terrazzo utilizzato per attività motoria
- 1 cortile per attività ludico-ricreative
- 1 aula informatica
- 1 aula covid
- 1 locale mensa

Primaria “T. Littardi” Piazza Roma

Piazza Roma, 5

Tel: 0183/61311

ORGANIZZAZIONE E ORARI

9 classi di cui: 7 classi a 27 ore - 2 classi (le quinte) a 29 ore (30 ore se si usufruisce del servizio mensa)

dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30 / venerdì: 8.00-13.00

STRUTTURE DISPONIBILI

- 10 aule dotate di Digital Board
- 1 palestra
- 2 cortili esterni adibiti a spazi ricreativi e attività motoria



- 1 aula informatica
- 1 aula artistica/ biblioteca alunni
- 1 biblioteca insegnanti/ aula polivalente
- 1 aula di scienze/aula polivalente
- 2 locali mensa

Primaria "R. Vitali" Via Ulivi

Via Ulivi 60

Tel e : 0183/63336

ORGANIZZAZIONE E ORARI

7 classi di cui: 5 classi a 27 ore - 2 classi (le quinte) a 29 ore (30 ore se si usufruisce del servizio mensa)

dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30 / venerdì: 8.00-13.00

STRUTTURE DISPONIBILI

- 7 aule, dotate di Digital Board
- 1 aula di informatica
- un giardino
- 1 aula covid
- 1 locale mensa

Scuola Secondaria di I Grado

Viale della Rimembranza 31

Tel: 0183/660228

STRUTTURE DISPONIBILI:



- 11 AULE dotate di Digital Board
- AULA DI INFORMATICA

Completamente rinnovata, con computer collegati in rete didattica, postazione-server per il docente, collegamento a Internet, stampanti, ricca dotazione di software didattico multidisciplinare, ampio schermo sul quale gli allievi possono seguire le spiegazioni del docente, vedere i DVD allegati alle nuove edizioni digitali dei libri di testo, vedere film.

- BIBLIOTECA SCOLASTICA

Accessibile agli alunni in orario curricolare, per attività di lettura, consultazione, ricerca e prestito

- Un cortile interno
- 11 classi a 30 ore

ORARIO

Orario approvato: 7.45/ 13.45 dal lunedì al venerdì

Sei spazi orari di 60 minuti.

Al piano della scuola secondaria di primo grado sono situati gli uffici della Presidenza e della Segreteria dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LITTARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC81000Q
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 31 IMPERIA 18100 IMPERIA
Telefono	0183667430
Email	IMIC81000Q@istruzione.it
Pec	imic81000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclittardi.edu.it

Plessi

SC. INF. PIAZZA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81001L
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 27 IMPERIA 18100 IMPERIA

SC. INF. VIA ULIVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81002N
Indirizzo	VIA ACQUARONE, 5 IMPERIA 18100 IMPERIA



SC. INF. PIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81003P
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA, 15 IMPERIA - FRAZ. PIANI 18100 IMPERIA

SC. INF. DOLCEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81004Q
Indirizzo	PIAZZA DON MINZONI 1 DOLCEDO 18024 DOLCEDO

SC. PRIM. VIA DEGLI ULIVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81001T
Indirizzo	VIA DEGLI ULIVI, 60 IMPERIA 18100 IMPERIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

SC. PRIM. T. LITTARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81002V
Indirizzo	PIAZZA ROMA, 5 IMPERIA 18100 IMPERIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	152

SC. PRIM. PIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	IMEE81003X
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA, 1 IMPERIA - FRAZ. PIANI 18100 IMPERIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

SC. PRIM. DOLCEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE810041
Indirizzo	PIAZZA AIRENTI DOLCEDO 18024 DOLCEDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

SC. SEC. I GRADO LITTARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM81001R
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 16 IMPERIA 18100 IMPERIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	248



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	POLIVALENTE	9
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	133
	Digital Board in Infanzia, Primaria e Secondaria	57



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le Priorità che l'istituto si intende assegnare riguardano gli ambiti dei "Risultati scolastici", "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e delle "Competenze chiave e di cittadinanza" e precisamente sono:

- Priorità 1: Aumentare la quota degli studenti e delle studentesse collocati nella fascia di valutazione intermedia mantenendo stabili le fasce più alte.
- Priorità 2: Potenziare i risultati degli alunni e delle alunne dell'istituto in italiano e in matematica e aumentare la quota degli studenti e delle studentesse che si collocano nella fascia intermedia, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori.
- Priorità 3: Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle competenze chiave. Per gli alunni e le alunne non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica sia durante il triennio di permanenza nella scuola secondaria di I grado, sia in uscita, nel passaggio dal I al II grado di istruzione.

I Traguardi che l'istituto si intende assegnare in relazione alle priorità sono:

- per la Priorità 1:

- Primaria: ampliare del 10% il n° degli allievi della fascia intermedia
- Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per le fasce alte.

- per la Priorità 2:

Per la scuola primaria, nelle prove nazionali, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%.

Per le classi terze, della scuola secondaria di primo grado, aumentare nelle prove Invalsi la percentuale degli alunni e delle alunne collocati nel livello tre, tendendo alla media



nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque.

Ampliare nel tempo la quantità di alunni e alunne che hanno ottenuto una reale acquisizione delle competenze prescelte.

per la Priorità 3:

Nel triennio della scuola secondaria, ottenere un aumento del 10% sia nel numero degli alunni che, nella certificazione delle Competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per la Competenza Imparare a imparare (inserita con la Competenza personale e sociale), la Competenza in materia di Cittadinanza e la Competenza Digitale, sia nel numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C della Competenza Lingua di istruzione. Ridurre la dispersione scolastica al di sotto della media della regione Liguria.

Diverse Motivazioni hanno indotto la scuola a tali scelte.

La decisione di lasciare pressoché invariata la Priorità 1 definita nella versione del RAV precedente deriva da una serie di considerazioni, prima fra tutte, l'idea che il tempo trascorso per riuscire a raggiungere l'obiettivo individuato non sia stato sufficiente. Un miglioramento sugli esiti all'Esame di Stato di terza secondaria di primo grado, infatti, non può essere raggiunto semplicemente focalizzando l'attenzione sulle attività didattiche svolte nel corso dell'ultimo o degli ultimi anni di scuola secondaria di primo grado, ma richiede la predisposizione di un intervento che riguardi l'intero tragitto compiuto a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Il potenziamento della prestazione va costruito, anno per anno, attraverso piccoli passi avanti pensando all'esito di oggi come gradino di appoggio per conseguire un risultato migliore domani. Per favorire il raggiungimento del traguardo stabilito, è, inoltre, sembrato imprescindibile mettere in atto azioni che consentano agli studenti di affrontare tematiche legate all'Educazione civica per migliorare le competenze relative alla Cittadinanza attiva e pacifica, e di apprendere un metodo di studio più efficace ad affrontare con successo il percorso di studio intrapreso. Di qui, l'idea di incentivare l'acquisizione della Competenza chiave personale e sociale, imparare a imparare e della Competenza in materia di cittadinanza e, al contempo, di predisporre attività che prevedano l'uso delle ICT, da una parte, per incrementare la motivazione e, dall'altra, per potenziare l'acquisizione della Competenza digitale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per raggiungere le Priorità e i Traguardi precedentemente descritti, la scuola ha individuato alcuni Obiettivi di Processo da perseguire; in sintesi ha focalizzato la sua attenzione su aree specifiche da implementare, individuando al loro interno delle azioni da portare a termine che possano garantire un esito favorevole al miglioramento.

Tali azioni possono essere perseguite in presenza o online.

Nel seguito, vengono elencate le suddette aree e le azioni da attuare ad esse relative:

- Area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione"

- a. Predisporre incontri fra gli insegnanti dei tre ordini di scuola al fine di confrontarsi sugli esiti a lungo termine degli studenti;
- b. Costruire prove e rubriche di valutazione adeguate a valutare la Competenza chiave personale, sociale e imparare a imparare, la Competenza in materia di cittadinanza e la Competenza digitale (l'attuazione delle stesse è legata all'evoluzione della situazione epidemiologica);

- Area di processo "Inclusione e differenziazione"

- a. Predisporre attività di rinforzo e di recupero più adatte ad aumentare la motivazione;
- b. Continuare a proporre attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze;
- c. Proseguire con le attività rivolte all'alfabetizzazione cercando di introdurre pratiche più coinvolgenti;

Tali obiettivi sono stati scelti per ottemperare ai contenuti delle Linee di indirizzo per la stesura del Ptof, che indicano come prioritari:



- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio,

tramite le seguenti azioni:
- analizzare il quadro d'insieme dell'istituto in modo oggettivo e valutarne l'evoluzione nel tempo;
- monitorare il livello di apprendimento degli studenti e studentesse anche nell'ottica di organizzare eventuali misure correttive;
- favorire un miglioramento nell'apprendimento fornendo gli stimoli per individuare un personale metodo di studio;
- consentire agli alunni e alle alunne più deboli di dotarsi di un bagaglio culturale con un substrato più solido sul quale fare attecchire conoscenze, abilità e competenze nuove;
- favorire negli alunni stranieri l'aumento della padronanza della lingua italiana attraverso l'attuazione di corsi di alfabetizzazione, per evitare che la poca familiarità con la lingua influenzi negativamente anche la prestazione in altre discipline, nonostante le attitudini personali;
- consolidare ed arricchire il background culturale degli studenti e studentesse per favorirne il percorso futuro, attraverso l'attuazione di corsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento più mirati;
- favorire l'incremento della motivazione allo studio facendo uso durante i corsi di recupero e di rinforzo di tecnologie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

L'Istituto Comprensivo Littardi, in riferimento a quanto già espresso in sede di autovalutazione, ribadisce le finalità, le priorità e gli obiettivi formativi, così come indicati dalla legge (commi 1 e 7 L.107/2015), inserendo nell'Offerta Formativa della Scuola progetti che fanno riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, alle Azioni coerenti con il Piano di Sviluppo Europeo e ai Fondi PON.

Tutto il piano è fondato su un percorso unitario condiviso dagli operatori scolastici, dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario



titolo assumono una responsabilità dell'azione educativa nella messa in opera del servizio scolastico.

Prioritario sarà:

- innalzare i livelli di istruzione e competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno;
- contrastare la dispersione scolastica e le disuguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e le pari opportunità di successo formativo, rispettando le differenze individuali di partenza, di lingua e cultura, di status socioeconomico e di capacità di apprendere;

In particolare, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

Per tutti gli ordini di scuola si allega il progetto di Accoglienza (vedi allegato) per l'avvio del nuovo anno scolastico, che è stato svolto secondo le nuove linee guida.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione ancora da attuare anche dopo il termine dell'emergenza sanitaria, l'Istituto intende mettere in atto:

- una didattica in presenza e attività di recupero degli apprendimenti, rispettando le norme di sicurezza definite e già comunicate, che si potrebbero aggiornare secondo l'evoluzione della pandemia

Nella progettazione dell'offerta formativa si tiene conto delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;



- Ridurre il divario formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni finali, rispondenti alle nuove linee guida nazionali sulla valutazione;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle ICT e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

La nostra Scuola si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- prosecuzione e miglioramento delle attività di orientamento.

La progettazione organizzativa- didattica prevede:

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;



- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

La nostra istituzione scolastica promuove un modello di formazione che assicuri la crescita e la valorizzazione della persona umana. Questo avviene anche attraverso una convivenza civile e democratica, in cui gli allievi gradualmente interiorizzano le regole e diventano protagonisti della propria crescita; si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento:

Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo, con particolare attenzione al cyber-bullismo;

Sviluppare le competenze in materia di legalità, cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace nonché della consapevolezza dei diritti e doveri;

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, valorizzando i principi di solidarietà, pari opportunità e prevenzione delle violenze di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 Legge 107/2015) che diventano parte integrante dell'educazione alla Cittadinanza promosse dal Nostro Istituto.

Tutto ciò si realizza nell' Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il nostro istituto è attento a favorire tra le ragazze e i ragazzi l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e a promuovere il rispetto della differenza di genere, ritenendo sia un elemento fondamentale nell'ambito delle competenze che gli alunni e le alunne devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza. Questo intento è connesso e sotteso ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni attraverso il loro coinvolgimento attivo in tutte le tappe del progetto educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la quota degli studenti collocati nelle fasce medie di valutazione mantenendo stabili le fasce più alte

Traguardo

Primaria: ampliare del 10% il numero degli allievi della fascia di livello intermedio.
Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per le fasce alte

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori



Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

● Competenze chiave europee

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Alla scoperta dei talenti nascosti e Percorso di viaggio

Descrizione delle principali azioni	Azioni	Tempistica
	Analizzare i risultati dei test proposti	Entro la fine di ottobre individuazione alunni con difficoltà.
	Individuare argomenti più problematici nelle diverse discipline	Classi parallele e Dipartimenti Disciplinari, entro dicembre di ogni anno
	Organizzare corsi di rinforzo e di recupero curricolari	Entro gennaio di ogni anno
	Organizzare corsi di rinforzo e di recupero extracurricolari	Entro marzo di ogni anno



	Organizzazione di corsi di potenziamento curricolari	Entro marzo di ogni anno
	Organizzazione di corsi di potenziamento extracurricolari	Entro marzo di ogni anno
	Analisi dei risultati ottenuti nel test finale proposto alla fine di ogni corso di recupero	Al termine di ogni corso di recupero
	Analisi del test di gradimento svolto al termine di ogni corso di rinforzo e di potenziamento	Al termine di ogni corso di rinforzo e di potenziamento

Descrizione delle principali azioni	Azioni	Tempistica
	Consegna ai coordinatori di plesso dei risultati delle prove iniziali classe per classe	Entro metà ottobre di ogni anno.
	Consegna alle insegnanti addette alla tabulazione dei dati dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di 1° grado) da parte dei coordinatori di plesso dei risultati relativi a ogni sede	Entro fine ottobre di ogni anno.



	Analisi e condivisione dei risultati iniziali ottenuti	Entro metà dicembre di ogni anno
	Consegna ai coordinatori di plesso dei risultati delle prove finali classe per classe	Entro 20 maggio di ogni anno
	Consegna alle insegnanti addette alla tabulazione dei dati dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di 1° grado)	Entro fine maggio di ogni anno
	Analisi e condivisione dei risultati finali ottenuti	Analisi entro fine giugno di ogni anno
	Comparare esiti in uscita e in ingresso negli anni ponte	Entro fine giugno di ogni anno



	Monitorare il percorso per fasce d'età	Entro fine giugno di ogni anno
--	--	--------------------------------

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la quota degli studenti collocati nelle fasce medie di valutazione mantenendo stabili le fasce più alte

Traguardo

Primaria: ampliare del 10% il numero degli allievi della fascia di livello intermedio.
Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per le fasce alte

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Predisporre attività di rinforzo e di recupero più adatte ad aumentare la motivazione e continuare a proporre attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze -Predisporre incontri fra gli insegnanti dei tre ordini di scuola al fine di confrontarsi sugli esiti a lungo termine degli studenti

-Definire obiettivi comuni d'istituto per gli alunni non italofoeni e costruire ad opera dei singoli Consigli di Classe progetti per implementare l'acquisizione da parte degli studenti non italofoeni della competenza "Lingua madre" -Costruire prove e rubriche di valutazione adeguate a valutare le competenze: chiave sociale, personale, imparare a imparare, di cittadinanza e digitale. - Monitorare tanto la percentuale di alunni collocati nel livello B per le competenze : personale, sociale, imparare ad imparare, di cittadinanza e digitale, quanto la percentuale di alunni non italofoeni collocati nel livello C per le competenze "Lingua di istruzione"

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione progressiva delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, adatte all'applicazione di metodologie didattiche rivolte sia al sostegno e al recupero dei casi di fragilità, sia alla valorizzazione delle eccellenze

1. Predisporre attività di rinforzo e di recupero più adatte ad aumentare la motivazione
2. Continuare a proporre attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze



○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, con lavori di recupero e consolidamento delle competenze irrinunciabili anche per gruppi dedicati, al fine di prevenire o ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica che può derivare da tali fragilità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni rivolte al potenziamento delle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Alla scoperta dei talenti nascosti e percorso di viaggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Gagliolo A.M. -Bettello C.
Risultati attesi	Descrizione delle azioni di monitoraggio Relazioni dei referenti coinvolti e sui risultati ottenuti Target Incremento della percentuale degli alunni che ottiene la sufficienza nel test finale del corso di recupero (almeno il 40%) % alunni che manifesta



un gradimento medio e/o elevato al termine dei corsi di potenziamento (almeno il 40%) Note sul monitoraggio Il monitoraggio degli esiti confluisce in apposito documento di sintesi alla fine di ciascuna annualità. Descrizione delle azioni di monitoraggio Relazioni dei referenti coinvolti sui risultati ottenuti. Target Incremento della percentuale alunni nella fascia dell'8 del 10% . Note sul monitoraggio Il monitoraggio degli esiti confluisce in apposito documento di sintesi alla fine di ciascuna annualità.

● Percorso n° 2: Valutando le competenze

Descrizione delle principali azioni	Azioni	Tempistica
	Predisposizione di un modello di progettazione per i compiti di realtà disciplinari e di un modello per la raccolta delle informazioni sulle progettazioni elaborate. (Es. Classe, disciplina e insegnante di riferimento, titolo dell'attività e tempi)	N° incontri di Staff (almeno 1) N° compiti di realtà disciplinari o interdisciplinari da progettare (almeno uno per classe) per il secondo quadrimestre.
		Riunioni a classi



	<p>1) Progettazione da parte degli insegnanti curricolari di compiti di realtà disciplinari/interdisciplinari relativi alla competenza "personale, sociale, imparare a imparare" e competenza in materia di Cittadinanza" per le classi III- IV- V della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria. Calendarizzare incontri per la predisposizione di un modello di progettazione per i compiti di realtà disciplinari</p>	<p>parallele per la primaria - Incontri di verticalizzazione per la secondaria.</p>
	<p>Progettazione da parte degli insegnanti curricolari di compiti di realtà disciplinari o interdisciplinari relativi alla competenza Imparare a imparare e restituzione della stessa ai coordinatori di plesso</p>	<p>Per il primo anno entro la fine di marzo preparazione della progettazione utilizzando il format predisposto dalla Commissione di Verticalizzazione ,</p>



		<p>compilazione della griglia delle osservazioni sistematiche relative al compito di realtà scelto, somministrazione del compito di realtà agli alunni tra il mese di marzo e aprile, compilazione della griglia entro fine aprile e metà maggio.</p> <p>Dal secondo anno preparazione di due compiti di realtà : entro inizio novembre per il primo quadrimestre e entro inizio marzo per il secondo</p>
	Elaborazione griglie di valutazione per la competenza Imparare a imparare	Commissione verticalizzazione da ottobre 2019 a febbraio 2020
	Elaborazione griglie di valutazione per la competenza Digitale	Team digitale da gennaio 2020 a



	febbraio 2020
Progettazione da parte degli insegnanti curricolari di compiti di realtà disciplinari relativi alla competenza Digitale e restituzione della stessa ai coordinatori di plesso	Per il primo anno entro la fine di marzo, dal secondo in poi entro inizio novembre per il primo quadrimestre e entro inizio marzo per il secondo
Calendarizzare una riunione per predisporre un modulo per la raccolta dei risultati ottenuti a somministrazione del compito di realtà avvenuta Continuare a monitorare il percorso per classi parallele	Riunione di Staff marzo 2020
Raccolta e comparazione degli esiti ottenuti dalla somministrazione dei compiti di realtà nel corso del tempo	Raccolta entro fine maggio di ogni anno Comparazione entro fine giugno di ogni anno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire prove e rubriche di valutazione adeguate a valutare la competenza chiave : sociale, personale, imparare a imparare, di cittadinanza e digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire con le attività rivolte all'alfabetizzazione cercando di introdurre pratiche più coinvolgenti

Attività prevista nel percorso: Valutando la competenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Gismondi C. Meduri.E. Daneri F.
Risultati attesi	Descrizione delle azioni di monitoraggio Relazioni dei referenti coinvolti sui risultati ottenuti Target Progettazione di compiti di realtà, somministrazione degli stessi (sempre alla medesima condizione) per la competenza personale, sociale, imparare a imparare; competenza in materia di Cittadinanza e competenza Digitale e raccolta dei risultati da essa ottenuti. Note sul monitoraggio Il monitoraggio degli esiti confluisce in apposito documento di sintesi alla fine di ciascuna annualità



● Percorso n° 3: Diversità ricchezza da condividere

Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	Valutare livello di alfabetizzazione di partenza degli alunni di nuovo inserimento	% alunni non italofoeni di nuovo inserimento per cui viene svolto test per individuazione del livello linguistico (100%)
	Valutare livello di alfabetizzazione di partenza degli alunni non italofoeni frequentanti l'istituto per organizzazione di corsi di primo e secondo livello	% alunni non italofoeni frequentanti l'istituto per cui viene svolto test per individuazione del livello linguistico (100%)
	Pianificare corsi di alfabetizzazione di primo livello	N° corsi svolti (almeno 1 per livello)
	Pianificare corsi di alfabetizzazione di secondo	N° corsi svolti



	livello	(almeno 1 per livello)
	Pianificare corsi di alfabetizzazione anche per la scuola dell'infanzia	N° corsi svolti (almeno 1)
	Mantenere il n° di ore rivolte all'alfabetizzazione invariato rispetto all'anno precedente	N° ore di alfabetizzazione svolte (almeno 200)
	Valutare livello alfabetizzazione finale degli alunni non italofofoni di nuovo inserimento	% alunni non italofofoni per cui viene svolto test finale sul livello di alfabetizzazione (100%)
	Aumentare il livello di prestazione linguistica degli studenti non italofofoni frequentanti l'istituto	% alunni che raggiungono risultati discreti o di livello superiore (almeno 10% dei partecipanti ai corsi)
Risorse umane necessarie	Referente d'Istituto per l'alfabetizzazione e accoglienza stranieri, docenti commissione "Accoglienza", docenti impegnati a svolgere le ore di alfabetizzazione	
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni stranieri e i docenti sopra indicati, personale ATA addetto a tenere aperta la scuola in orario extrascolastico	



Budget previsto

Fondi regionali del Progetto FAMI, del PON "Competenze di base"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con le attività rivolte alla alfabetizzazione cercando di introdurre pratiche più coinvolgenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire con le attività rivolte all'alfabetizzazione cercando di incrementare il n° di partecipanti

Attività prevista nel percorso: Diversità ricchezza da condividere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
Responsabile	Scopelliti C.
Risultati attesi	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio I singoli docenti che svolgono i corsi fanno le relazioni di monitoraggio delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Target % alunni che raggiungono risultati discreti o di livello superiore (almeno 10% dei partecipanti ai corsi) Note sul monitoraggio Il monitoraggio degli esiti confluisce in apposito documento di sintesi alla fine di ciascuna annualità Modalità di revisione delle azioni Analisi dei risultati del monitoraggio Criteri di miglioramento Individuazione ed adozione di eventuali misure correttive Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Condivisione attraverso il portale Argo e attraverso incontri prestabiliti (Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e Collegio dei Docenti) Note sulle possibilità di implementazione del progetto</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Curricolo di Educazione Civica (vedi documentazione allegata)

DDI: Didattica digitale integrata (vedi documentazione allegata)

Curricoli per competenze chiave di cittadinanza

Azioni supportate dalla linea di investimento 3.2 del Piano Scuola 4.0: Missione 4 - Componente 1 - Azione 1: trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2023-2025 si prevede di trasformare progressivamente gli ambienti di apprendimento seguendo la linea di Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi. In particolare si intende seguire i principi dell'apprendimento OCSE:

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le



emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.

4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Si sottolinea che quanto sopra esposto è un punto di arrivo, al quale tutta la comunità educante deve tendere nel dal prossimo triennio, anche in continuità con quanto già fatto nel triennio che si è appena concluso.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione

Tabelle per l'osservazione di abilità conoscenze e competenze

Griglie di valutazione descrittive

Prove d'istituto comuni

Griglie di autovalutazione somministrate con Moduli di Google



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione:

Argo

Classroom

Partecipazione a Reti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per la scuola secondaria di I Grado:

- Attivazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica
- Attivazione di percorsi di mentoring e orientamento
- Creazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento
- Creazione di percorsi per il coinvolgimento delle famiglie



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

- SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	7	6	6	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	2
Educazione Civica	1	1	1	1	-
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	2



Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	29

SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 22/23, in seguito alla legge 234/2021, è previsto l'insegnamento di educazione fisica da parte di un docente specialista per la classe quinta e, a seguire, dall'a.s. 2023/2024, per la classe quarta. Di conseguenza nell'a.s. 2022/23 le classi quinte avranno un orario di 29 ore settimanali come da tabella (27+2). Analogamente le classi quarte dall'a.s. 2023/2024

-SCUOLA SECONDARIA di primo grado

Suddivisione oraria

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45 (6 spazi da 60 minuti)

TOTALE 30 ORE SETTIMANALI

L'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi generali del processo formativo dei nostri tre ordini di scuola

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie (in quanto non obbligatoria), si rivolge ai bambini tra i 3 e i 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'istruzione.

La determinazione delle FINALITÀ della Scuola dell'Infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. La Scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.



- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità;
- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e negli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita comunitaria; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni; assumere atteggiamenti sempre più responsabili;
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise (rievocando, narrando e rappresentando) e sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere;
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti per mezzo di regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La Scuola dell'Infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nelle capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, per mezzo della rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e con attività ludiche.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni bambino, nella sua unicità e diversità si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e convivialità per incoraggiare il bambino a ritrovarsi



nell'ambiente e averne cura.

Vi sono costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento della Scuola dell'Infanzia e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Ø Lo spazio accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. È uno spazio che parla dei bambini, del loro bisogno di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.
- Ø Il tempo disteso nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, capire, ascoltare, crescere.
- Ø La documentazione, come produzione di tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di apprendimento e permette di valutare i progressi individuali e di gruppo.
- Ø Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- Ø La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La Scuola dell'Infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali di cui dispone nell'ottica dello "stare bene a Scuola"

Nella Scuola dell'Infanzia non si può parlare di vere e proprie "discipline", bensì di CAMPI DI ESPERIENZA educativa. Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali e persegue i suoi traguardi formativi.

Nell'età della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo cognitivo, partendo da una base percettiva e manipolativa, si articola progressivamente in direzioni sempre più simbolico-concettuali.



Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

PRIMO CICLO: PRIMARIA E SECONDARIA

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta di un'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta



l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Rispetto al primo, le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere.

La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse.

Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene



comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il primo ciclo, nella sua articolazione di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi scolastiche sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi di apprendere, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, ma anche a condizioni particolari, che possono essere causa di difficoltà nell'apprendimento, oppure a particolari stati emotivi e affettivi. (vedi anche Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere a tutti i bisogni educativi degli allievi e soprattutto ai Bisogni Educativi Speciali, avvalendosi del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e del GLO (allegato: Piano Annuale per l'Inclusione)

Particolare attenzione va rivolta agli alunni non italofofoni (si allega il Protocollo di



Accoglienza) i quali, al di là dell'integrazione sociale, devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la "problematizzazione" svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte all'interno della classe.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "Imparare ad imparare".

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il



dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Predisporre spazi adeguati.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità...

La biblioteca scolastica, da intendersi come luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta di libri sostiene l'apprendimento autonomo e continuo, agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture. Si potrà utilizzare tale spazio sempre nel rispetto dei protocolli ancora in vigore a seguito della fine dello stato di emergenza a causa della pandemia da covid-19.

Continuità – Orientamento

Per coordinare e potenziare l'azione educativa e didattica vengono previste attività-di raccordo tra i tre ordini di scuola. Le attività di Continuità e Orientamento rispecchiano le esigenze di unità come prosecuzione dei percorsi, organicità come coerenza progettuale e metodologica, al fine di accompagnare il graduale sviluppo dello studente affinché il percorso didattico sia sempre organico e consapevole.

A tal fine il nostro Istituto lavora da anni nell'ottica di un progetto Continuità che abbraccia il percorso dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria attraverso la scuola primaria, ritenendo il passaggio tra i diversi ordini di scuola un momento delicato per alunni e famiglie.

Di pari passo con il processo di apprendimento, le attività di Orientamento favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale e sociale. Ciò porta a prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le successive



scelte di vita scolastica e professionale.

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire dei percorsi didattici che mirino ad evitare un brusco passaggio ad ogni cambio di ordine di scuola.

È presente una Commissione Continuità in cui operano insegnanti dei tre ordini di scuola.

La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento, pianifica le attività di Open Day, programma, attività da realizzare in modo laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi ordini (sempre nel rispetto dei protocolli ancora in vigore a seguito della fine dello stato di emergenza a causa della pandemia da covid-19).

Nel mese di novembre è fissata la SETTIMANA DELLA CONTINUITÀ.

La settimana della continuità è prevista dal 22 novembre al 2 dicembre.

Nell'anno scolastico 2022/2023, terminata la situazione sanitaria di emergenza, le iniziative laboratoriali e gli incontri per le classi quinte e future prime sono stati svolti in presenza, sempre nel rispetto dei protocolli ancora in vigore a seguito della fine dello stato di emergenza a causa della pandemia da covid-19. Le insegnanti delle classi quinte si recheranno alla scuola dell'infanzia per proporre, agli alunni dei cinque anni, attività ludico-ricreative legate alla tematica ambientale.

Solitamente nella scuola primaria si concretizzano le attività di accoglienza rivolte agli alunni delle classi finali proponendo laboratori ludico-creativi, laboratori grafico-pittorici, giochi finalizzati alla socializzazione. Nella scuola secondaria, si organizzano laboratori scientifici, informatici, lezioni interattive con la Digital Board, laboratori di francese. Nel presente anno scolastico (2022/2023) tali iniziative saranno svolte se si presenteranno le condizioni sanitarie favorevoli al loro regolare svolgimento.

Le attività con gli istituti superiori per l'anno scolastico 2022/2023, avverranno in presenza.



Nei mesi di dicembre e di gennaio si svolgono gli Open Day nei vari plessi al fine di presentare l'offerta formativa dell'istituto. Anche in questo caso si prevede il ritorno alle attività in presenza, con il rispetto delle suddette misure di prevenzione.

Le attività di Orientamento mirano a fornire informazioni necessarie riguardo o le possibilità formative e lavorative presenti sul territorio e sulla situazione socio-economica e culturale locale, stimolano la riflessione sul proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, aiutano l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e interessi per compiere scelte consapevoli.

A tal fine vengono organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro, viene prevista la partecipazione al Salone Provinciale dell'Orientamento con incontri docenti-studenti delle Scuole Superiori del territorio per la conoscenza dell'Offerta Formativa di ogni Istituto, si organizzano percorsi "scuola/lavoro", laboratori orientativi presso le scuole del territorio oltre alla partecipazione alle attività in rete previste per i docenti referenti delle varie scuole del territorio.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Littardi da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Nell'a.s. 2022/23, nel rispetto delle direttive ministeriali, non è prevista in alcun modo attività in DaD (DDI) per lo svolgimento delle ore curricolari.

Tuttavia tale modalità di didattica potrà ancora essere utilizzata per attività extracurricolari, per la formazione del personale e per azioni di coinvolgimento delle famiglie..



Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Si rimanda alla normativa specifica di settore: Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Littardi intende adottare.

Finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura

delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.



Il presente Piano, già adottato per gli anni scolastici . 2020/2021 e 2021/2022, contempla la DAD/DDI non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Tale impostazione verrà mantenuta ed eventualmente migliorata anche nel triennio 2022/2025.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.



Inoltre il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni.

L'Istituto si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano e ad agire sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Organizzazione della DDI

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video-lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video-lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Le attività terranno comunque sempre conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e saranno previsti sufficienti momenti di pausa.

Organizzazione oraria

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe sia in modalità sincrona con tre incontri settimanali della durata massima di un'ora calendarizzati in base alla fascia di età dei bambini: 3, 4, 5 anni, sia in modalità asincrona inviando esperienze, filmati o file audio anch'essi calendarizzati in base all'età o al progetto rivolto ai bambini (ed. religiosa, ed.



linguistica, e. logico matematica). L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

Scuola primaria e secondaria

Nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni BES i punti di riferimento rimangono i documenti dedicati, il Piano Educativo Individualizzato ed il Piano Didattico Personalizzato, che prevederanno anche le modalità più consone alla DDI.

Nel nostro Istituto, nel rispetto del Piano dell'Inclusione, per gli alunni con disabilità, DSA e Stranieri, certificati e non, la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Pertanto, al fine di continuare la missione educativa nelle classi virtuali attivate, l'insegnante di sostegno, appurata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza, avrà



cura di mantenere l'interazione con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti, tra l'alunno e il gruppo dei compagni e con la famiglia.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Strumenti

Per la comunicazione e la DDI si prevede l'utilizzo:

- Registro Elettronico Argo

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno delle sezioni "Attività svolte" e "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente alla Segreteria di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- Google Workspace for Education

Per l'espletamento della didattica digitale integrata l'Istituto Littardi conferma il ricorso alla piattaforma Google Workspace for Education (dominio iclittardi.edu.it). Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, Google Workspace for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.



Google Workspace for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso a G Suite attraverso un account personale elaborato e fornito dall'Istituto.

L'account consente l'accesso, tramite password personale, alle e-mail ed alle app utili alla didattica (Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.); in particolare, attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti di Google Workspace for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della Google Workspace for Education.

- Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace for Education.



Metodologie

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI porti essenzialmente alla produzione di materiali digitali, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI seguirà gli stessi criteri della valutazione



degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. Essa sarà condotta utilizzando le stesse rubriche elaborate dall'Istituto e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Nello specifico la valutazione per i tre ordini di scuola verrà coordinata e supervisionata dalle Funzioni Strumentali dell'Area della Valutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Formazione

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che rispondano alle specifiche esigenze formative.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiranno il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

□ attività online di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

□ attività online di formazione e supporto rivolte alle famiglie, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.



Supporto alle famiglie

Al fine di offrire un supporto alle famiglie l'Istituto mette a disposizione le competenze dell'Animatore digitale e del team dell'innovazione per fornire consulenza, supporto, indicazioni, relative all'uso degli strumenti digitali necessari per poter attuare la DDI.

Per le famiglie prive di strumenti digitali è istituito inoltre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

□ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

□ sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto

all'utilizzo degli strumenti digitali;

□ sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per



prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF. PIAZZA ROMA	IMAA81001L
SC. INF. VIA ULIVI	IMAA81002N
SC. INF. PIANI	IMAA81003P
SC. INF. DOLCEDO	IMAA81004Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIM. VIA DEGLI ULIVI	IMEE81001T
SC. PRIM. T. LITTARDI	IMEE81002V
SC. PRIM. PIANI	IMEE81003X
SC. PRIM. DOLCEDO	IMEE810041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. SEC. I GRADO LITTARDI

IMMM81001R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie (in quanto non obbligatoria), si rivolge ai bambini tra i 3 e i 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'istruzione.

La determinazione delle FINALITA' della Scuola dell'Infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. La Scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.

- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità;



- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e negli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita comunitaria; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni; assumere atteggiamenti sempre più responsabili;
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise (rievoando, narrando e rappresentando) e sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere;
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti per mezzo di regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La Scuola dell'Infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nelle capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, per mezzo della rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e con attività ludiche.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni bambino, nella sua unicità e diversità si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e convivialità per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e averne cura.

Vi sono costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento della Scuola dell'Infanzia e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Lo spazio accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. È uno spazio che parla dei bambini, del loro bisogno di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.
- Il tempo disteso nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, capire, ascoltare, crescere.



- La documentazione, come produzione di tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di apprendimento e permette di valutare i progressi individuali e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La Scuola dell'Infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione, di laboratorio, a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali di cui dispone.

Nella Scuola dell'Infanzia non si può parlare di vere e proprie "discipline", bensì di CAMPI DI ESPERIENZA educativa. Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali e persegue i suoi traguardi formativi.

Nell'età della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo cognitivo, partendo da una base percettiva e manipolativa, si articola progressivamente in direzioni sempre più simbolico-concettuali. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria



esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

PRIMO CICLO: PRIMARIA E SECONDARIA

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva. Rispetto al primo, le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere.

La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse.



Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il primo ciclo, nella sua articolazione di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi scolastiche sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi di apprendere, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, ma anche a condizioni particolari, che possono essere causa di difficoltà nell'apprendimento, oppure a particolari stati emotivi e affettivi. (vedi anche Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere a tutti i bisogni educativi degli allievi e soprattutto ai Bisogni Educativi Speciali, avvalendosi del Gruppo di



Lavoro per l'Inclusione e del GLHI (allegato: Piano Annuale per l'Inclusione).

Particolare attenzione va rivolta agli alunni non italofofoni (allegato: Protocollo Accoglienza) i quali, al di là dell'integrazione sociale, devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la "problematizzazione" svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra pari...), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità,



imparando così a riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Predisporre spazi adeguati.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità....

Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, da intendersi come luogo deputato alla lettura ma anche all'ascolto e alla scoperta di libri, che sostiene l'apprendimento autonomo e continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LITTARDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. PIAZZA ROMA IMAA81001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. VIA ULIVI IMAA81002N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. PIANI IMAA81003P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SC. INF. DOLCEDO IMAA81004Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. VIA DEGLI ULIVI IMEE81001T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. T. LITTARDI IMEE81002V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. PIANI IMEE81003X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. DOLCEDO IMEE81004I



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO LITTARDI IMMM81001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall' anno scolastico, 2020/2021, l'Istituto ha proceduto a inserire nel Curricolo



verticale disciplinare anche quello di Educazione civica. A tal fine si sono definiti traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Nell'impostazione del lavoro si è tenuto conto:

- dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE;
- dell'integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo (allegato C delle Linee guida) con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica.
- di dover assegnare 33 ore di lezione all'anno all'educazione civica da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Per la progettazione didattica nella scuola dell'infanzia Educazione civica viene inserita nei diversi campi di esperienza. Per la scuola primaria si sono individuati gli insegnanti di educazione civica che svilupperanno la disciplina in un'ora dedicata, alla settimana, con la collaborazione di tutti gli insegnanti. Nella scuola secondaria di primo grado Educazione civica viene suddivisa tra gli insegnanti delle diverse discipline che nel corso dell'anno si avvicenderanno nella progettazione didattica dei diversi nuclei concettuali.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

- SCUOLA PRIMARIA



Discipline	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	7	6	6	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	2
Educazione Civica	1	1	1	1	-
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	29



Per la Scuola Primaria, dall'anno scolastico 22/23, in seguito alla legge 234/2021, è previsto l'insegnamento di educazione fisica da parte di un docente specialista per la classe quinta e, a seguire, dall'a.s. 2023/2024, per la classe quarta. Di conseguenza nell'a.s. 2022/23 le classi quinte avranno un orario di 29 ore settimanali come da tabella (27+2). Analogamente le classi quarte dall'a.s. 2023/2024

Suddivisione oraria-SCUOLA SECONDARIA di primo grado

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45 (6 spazi da 60 minuti)

NON È PREVISTO NESSUN RIENTRO DI SABATO

-

Discipline

TOTALE 30 ORE SETTIMANALI

Nella scuola secondaria di primo grado Educazione civica viene suddivisa tra gli insegnanti delle diverse discipline che nel corso dell'anno si avvicenderanno nella progettazione didattica dei diversi nuclei concettuali.

Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Approfondimento	1
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2



Scienze Motorie e sportive	2
Musica	2
Religione o materia alternativa	1



Curricolo di Istituto

I.C. LITTARDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha realizzato già da diversi anni il curricolo verticale (vedi allegato), confrontandosi sulle competenze, abilità e conoscenze delle diverse discipline, sulla metodologia e sulla valutazione. Le programmazioni annuali dei docenti dei tre ordini di scuola sono elaborate coerentemente a quanto descritto nel curricolo. All'interno del curricolo si sono tenuti presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di Primo grado e i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e di quella primaria. A seguire, l'Istituto ha individuato obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, adeguati e gradualmente, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nell'ambito del piano annuale delle attività sono calendarizzati incontri in verticale e orizzontale tra gruppi disciplinari di docenti, per mantenere costante e vivo il raccordo nella progettazione didattica tra docenti di diverso o medesimo ordine di scuola ed il senso di comunanza di intenti verso la costruzione di un progetto formativo comune. Per consolidare l'attività già svolta sulla continuità tra gli ordini di scuola ogni anno si progettano percorsi didattici in verticale che coinvolgono principalmente gli anni ponte tra la Scuola dell'Infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di primo grado.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'allegato comprende anche lo sviluppo delle competenze trasversali e le competenze chiave di cittadinanza.



Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato

Allegato:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE LITTARDI 2019-2020.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria è stato ampliato il curricolo offrendo un'ora settimanale della lingua comunitaria: francese.

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato già da diversi anni il [curricolo verticale disciplinare](#) per competenze confrontandosi sulle competenze, abilità e conoscenze delle diverse discipline, sulla metodologia e sulla valutazione.

Le programmazioni annuali dei docenti dei tre ordini di scuola sono elaborate coerentemente a quanto descritto nel curricolo.

All'interno del curricolo si sono tenuti presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di Primo grado e i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e di quella primaria.

A seguire, l'Istituto ha individuato obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, adeguati e gradualmente, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il Curricolo verticale disciplinare è stato aggiornato e ampliato con [quello per Competenze chiave](#).



Nell'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto ha proceduto a inserire nel Curricolo verticale disciplinare anche quello di Educazione civica. A tal fine si sono definiti traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Nell'impostazione del lavoro si è tenuto conto:

- dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE;
- dell'integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo (allegato C delle Linee guida) con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica.
- di dover assegnare 33 ore di lezione all'anno all'educazione civica da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Per la progettazione didattica nella scuola dell'infanzia Educazione civica viene inserita nei diversi campi di esperienza. Per la scuola primaria si sono individuati gli insegnanti di educazione civica che svilupperanno la disciplina in un'ora dedicata, alla settimana, con la collaborazione di tutti gli insegnanti. Nella scuola secondaria di primo grado Educazione civica viene suddivisa tra gli insegnanti delle diverse discipline che nel corso dell'anno si avvicenderanno nella progettazione didattica dei diversi nuclei concettuali.

(Vedi allegato curricolo di Educazione civica)

Nell'ambito del piano annuale delle attività sono calendarizzati incontri on line in verticale e orizzontale tra gruppi disciplinari di docenti, per mantenere costante e vivo il raccordo nella progettazione didattica tra docenti di diverso o medesimo ordine di scuola ed il senso di comunanza di intenti verso la costruzione di un progetto formativo comune.

Per consolidare l'attività già svolta sulla continuità tra gli ordini di scuola ogni anno si progettano percorsi didattici in verticale che coinvolgono principalmente gli anni ponte tra la Scuola dell'Infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di primo grado.

L'impostazione descritta quanto sopra sarà mantenuta nelle linee generali anche per il triennio 2022



- 2025, ferma restando un costante monitoraggio delle azioni intraprese, e lasciando aperta la possibilità di modifiche successive, nei tempi e nei modi previsti in sede di revisione annuale del PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alla scoperta dei talenti nascosti e percorso di viaggio Progetto di istituto (PdM)

Il progetto si propone sostanzialmente di: - integrare le attività svolte dai docenti di classe per superare le difficoltà di apprendimento, dovute sia a carenze linguistiche che cognitive e offrire maggiori opportunità educative agli alunni in difficoltà. - offrire un ampliamento dell'offerta formativa per quegli alunni che hanno raggiunto un buon livello di conoscenza in campo matematico e linguistico, cercando di scoprire talenti nascosti, al fine di cercare di valorizzare le eccellenze (scuola primaria – scuola secondaria). In generale, la finalità del progetto è quella di consentire a tutti gli studenti, secondo le loro capacità, di partecipare a un percorso di approfondimento in italiano e in matematica, volto a stimolarne la motivazione, nel caso partecipino ad attività di recupero e/o rinforzo, o ad accrescerne lo spirito critico, nel caso di attività di potenziamento (alunni di classe quarta e quinta scuola primaria – alunni scuola secondaria). Le metodologie utilizzate saranno diverse dalla classica lezione frontale, a favore di metodi più cooperativi ed inclusivi: si effettueranno infatti interventi in gruppi poco numerosi per rendere maggiormente efficaci le attività proposte e lasciar spazio ad una didattica di tipo laboratoriale, esperienze di tipo multimediale, uso di software o di app specifici, ecc. In merito alla metodologia utilizzate, ogni insegnante che parteciperà al progetto sarà comunque libero di scegliere la metodologia che ritiene maggiormente efficace al raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la quota degli studenti collocati nelle fasce medie di valutazione mantenendo stabili le fasce più alte

Traguardo

Primaria: ampliare del 10% il numero degli allievi della fascia di livello intermedio.
Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per le fasce alte

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la



quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

- Recupero delle competenze fondanti in lingua italiana e matematica.
 - Recupero e alfabetizzazione per gli alunni stranieri per lo studio
 - Miglioramento in italiano e matematica dei risultati finali, rispetto a quelli del primo quadrimestre
 - Potenziamento delle eccellenze nelle competenze dell'area logico-matematica e linguistica fornendo spunti di approfondimento.
- Analizzare la situazione iniziale di rendimento degli alunni per fascia d'età in italiano,



matematica e inglese • Analizzare la situazione finale di rendimento degli alunni per fascia di età in italiano, matematica e inglese • Monitorare gli esiti verifiche finali 2. Somministrazione prove di verifica iniziali/finali • tabulazione degli esiti classe • consegna risultati • analisi e condivisione dei risultati ed individuazione di eventuali misure correttive • comparazione esiti in uscita e ingresso negli anni ponte • monitoraggio del percorso per fasce d'età • relazione dei referenti sui risultati ottenuti 1. Favorire un miglioramento negli esiti degli alunni che incontrano maggiori difficoltà attraverso delle attività di recupero. Approfondire e realizzare un potenziamento delle di alcune discipline, in orario extracurricolare e/o curricolare anche in vista del proseguimento del percorso scolastico. 2. Organizzazione di corsi di rinforzo o di potenziamento per le principali discipline, in orario extracurricolare e/o curricolare. Introduzione delle nuove tecnologie, utilizzo di programmi e di applicazioni adatte ad aumentare la motivazione, l'autostima e il rendimento degli alunni. Saranno valutati i progressi ottenuti e il livello di gradimento da parte dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

POLIVALENTE

● Valutando le competenze (PDM)

Progettare in modo sintetico compiti di realtà disciplinari da assegnare in classe per introdurre l'utilizzo di attività capaci di favorire lo sviluppo delle competenze Imparare a imparare e Digitale. Produrre delle rubriche di valutazione adattabili a qualsiasi compito reale venga



assegnato per indagare la padronanza delle suddette competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

Obiettivi di processo Realizzazione di una rubrica valutativa per la competenza in materia di



cittadinanza. Elaborazione dei criteri di valutazione per educazione civica. Elaborazione del curriculum digitale e della relativa rubrica valutativa. Obiettivi operativi Predisposizione di un modello di progettazione per i compiti di realtà disciplinari e di un modello per la raccolta delle informazioni sulle progettazioni elaborate. (Es. Classe, disciplina e insegnante di riferimento, titolo dell'attività e tempi). Progettazione da parte degli insegnanti curricolari di compiti di realtà disciplinari relativi alla competenza Imparare a imparare per le classi III- IV- V della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria. Progettazione da parte degli insegnanti curricolari di compiti di realtà disciplinari relativi alla competenza Digitale per le classi III- IV- V della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria. Predisporre una rubrica di valutazione generale per la competenza Imparare a imparare. Predisporre una rubrica di valutazione generale per la competenza Digitale. Predisporre un modulo per la raccolta dei risultati ottenuti a somministrazione del compito di realtà avvenuta. Comparare gli esiti ottenuti dalla somministrazione dei compiti di realtà nel corso del tempo. Azioni in sintesi Progettare in modo sintetico compiti di realtà disciplinari da assegnare in classe per introdurre l'utilizzo di attività capaci di favorire lo sviluppo delle competenze Imparare a imparare e Digitale. Produrre delle rubriche di valutazione adattabili a qualsiasi compito reale venga assegnato per indagare la padronanza delle suddette competenze. 2. Il progetto si rivolge ai docenti dell'Istituto, in principal modo a quelli della primaria e secondaria di primo grado e di seguito alle classi terza, quarta e quinta delle scuole primarie e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado facenti parte dell'Istituto Littardi. Si ideeranno e organizzeranno dei compiti di realtà da somministrare nel corso del secondo quadrimestre, tra marzo e aprile (sempre a condizione che la situazione sanitaria lo permetta). Compito/prodotto: I compiti di realtà saranno diversi a seconda della classe. Ve ne sarà uno per ogni classe interessata che valuterà la "competenza personale e sociale e la capacità a imparare a imparare" e la "competenza in materia di Cittadinanza". Nell'ambito del progetto che coinvolgerà alcune discipline si valuteranno le conoscenze e le abilità attraverso delle verifiche in itinere e a fine percorso. Metodologie usate Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali: percorsi esplorativi dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative, caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva. L'osservazione sistematica dei bambini: attenzione alle dinamiche, ai comportamenti e alle esigenze dei bambini al fine di riorganizzare l'intervento educativo. La documentazione del lavoro degli alunni: come strumento che possa permettere ai bambini di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Diversità una ricchezza da condividere Progetto di istituto (PdM)

Interventi di prima alfabetizzazione e di potenziamento linguistico in piccolo gruppo. Azioni di sensibilizzazione e promozione di situazioni interculturali nei diversi momenti della vita scolastica - Laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque



○ Competenze chiave europee

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico ed extra-scolastico, attraverso la loro alfabetizzazione ed un potenziamento linguistico volto all'apprendimento dell'"italiano per comunicare" e, successivamente, dell' "italiano per studiare". □ Favorire la conoscenza reciproca fra i ragazzi in un'ottica interculturale, puntando su un'educazione alla multietnicità, intesa come offerta formativa che fornisce conoscenze e competenze per comprendere una realtà sempre più complessa e globalizzata. □ Valorizzare le forme di appartenenza e le lingue di origine. □ Favorire atteggiamenti di solidarietà e cooperazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	POLIVALENTE

● Io leggo perchè - Riorganizzazione biblioteca scolastica

Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Littardi. Gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado si recano nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia, svolgendo attività di lettura recitata rivolta ai bambini più piccoli. Nei plessi dell'infanzia dotati di cortile esterno, all'evento sono invitati anche i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

○ Competenze chiave europee



Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

Creare un clima favorevole alla lettura. Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere. Stimolare il confronto tra giovani lettori. Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni. Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni sia per i docenti. Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	POLIVALENTE
Biblioteche	Classica

● Orientamento in uscita classi terze scuola secondaria di I grado

Rivolto a Classi terze della Scuola Secondaria di I grado Informare e confrontare le diverse tipologie di indirizzi scolastici e professionali. Interventi finalizzati a: - aiutare gli alunni a riflettere su se stessi, sulle proprie aspirazioni, sui propri interessi e sulle proprie aspettative, mirando a favorire la capacità di scelte autonome e ragionate; - fornire informazioni sull'offerta formativa del territorio; Sono previsti inoltre incontri con docenti e studenti delle scuole superiori della Provincia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Valorizzare le motivazioni, gli interessi e le attitudini degli studenti. - Indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé e del mondo circostante. - Aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulle proprie aspettative mirando a favorire la capacità di scelte autonome e ragionate. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno mediante esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)

Promozione di attività atte a sviluppare il senso di legalità, il confronto democratico, il superamento di eventuali conflitti per giungere a una decisione comune. Sperimentazione diretta di come avviene una decisione democratica, collettiva. Partecipazione attiva alle riunioni in Consiglio comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

1. Educare alla democrazia, intesa come metodo di convivenza. a) Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme. b) Assumere una cultura della



partecipazione, vigilanza e responsabilità, nei confronti delle istituzioni e della comunità. c) Comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale. 2. Familiarizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio. a) Conoscere le istituzioni, i servizi e le risorse del territorio. b) Individuare i bisogni del territorio e proporre soluzioni. c) Imparare a rapportarsi con la burocrazia 3. Sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro. a) Ideare i progetti e realizzarli concretamente. 4. Costruire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi. a) Creare situazioni in cui i ragazzi si sentano liberi di esprimere le proprie esigenze. b) Promuovere negli adulti un ascolto attento delle proposte dei ragazzi e favorire il dialogo reciproco. 5. Prevenire la devianza giovanile attraverso la partecipazione sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	POLIVALENTE

● **Potenziamento linguistico: Corsi Ket, Corsi Fluency** **Secondaria di I grado**

Attività di comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale, esercitazioni scritte e orali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

Risultati attesi

1.OBIETTIVI: Si perseguirà l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze previste dal Quadro europeo per le lingue straniere livello A2. 2. DESTINATARI: Ket Course: allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado; il progetto vede coinvolti gli allievi interessati suddivisi in gruppi di 14/15 allievi al massimo. Il costo del corso negli scorsi anni scolastici si è attestato tra i 200/250 € (la prima cifra prevede la partecipazione di almeno una quarantina di



allievi, se il numero fosse inferiore la cifra risulterebbe più alta) con due libri di testo. Il costo sarà a carico delle famiglie dei ragazzi interessati; (iscrizione dell'esame a parte) e si attuerà a partire dall'inizio di novembre e terminerà a maggio) Fluency Course: alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto vede coinvolti gli allievi interessati suddivisi in gruppi con un massimo di 14/15 allievi. Il progetto si attuerà da febbraio 2021, se ci saranno iscrizioni sufficienti, con un massimo di 15 alunni per ogni gruppo; gli incontri saranno 10, da due ore per un totale di 20 ore; il costo del corso sarà a carico delle famiglie dei ragazzi interessati, 60 € circa (cifra che può variare in funzione del numero degli allievi iscritti).

3.FINALITA E METODOLOGIA: KET: la metodologia e le attività di insegnamento saranno coerenti con il libro di testo in adozione che si ispira all'approccio comunicativo e riunisce aspetti di metodologie diverse. FLUENCY COURSE Il metodo da utilizzare è principalmente audio orale e comunicativo, non viene utilizzato un libro di testo, ma schede preparate dai docenti.

STRUMENTI UTILIZZATI (per entrambi i corsi): Digital Board, registratore, flash cards, libro di testo, nel caso di corso on line schermo e lavagna condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Amico Libro

Attività di ascolto per promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura dei libri

Risultati attesi

. IMPARARE AD ASCOLTARE CON CURIOSITA', GUSTO, PASSIONE ESPLORARE LE POTENZIALITA' DELLA NARRAZIONE IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO: ASCOLTARE ,PARTECIPARE,



CONTRIBUIRE 3. EDUCARE ALLA LETTURA PROMUOVENDO UN'ATTITUDINE POSITIVA VERSO IL LIBRO SVILUPPARE NEI BAMBINI QUELLE COMPETENZE CHE PERMETTANO LORO DI COMPRENDERE IL TESTO- LIBRO NELLE SUE VARIE FORME SPERIMENTARE I VARI LINGUAGGI ESPRESSIVI PROVARE EMOZIONI FRUTTO DELL'INCONTRO TRA COMPONENTI COGNITIVE, AFFETTIVE E COMUNICATIVE PER REALIZZARE IL PROGETTO SI ADOTTERANNO METODOLOGIE ATTIVE, ATTRAVERSO L'INTERVENTO DELL'ESPERTA ESTERNA SI AVVICINERA' IL MONDO DEL LIBRO AL MONDO DEL LETTORE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	POLIVALENTE
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità di Istituto Crescendo ... condividendo

Attività mirate alla conoscenza della nuova scuola. Tutti gli alunni e le alunne dei 5 anni della scuola dell'infanzia, delle classi prime, quarte e quinte della scuola primaria e della prime della scuola secondaria di primo grado. Il progetto è suddiviso nei plessi limitrofi di Infanzia e Primaria di Piazza Roma, Via Ulivi, Piani e Dolcedo e prende il nome di GAIA e Amico Albero. I bambini di 5 anni dell'infanzia incontrano i bambini delle rispettive classi quinte della scuola primaria. I bambini delle classi quinte di tutti i plessi della scuola primaria, incontrano in quattro giornate differenti gli alunni delle classi prime della secondaria di I grado. In tutti gli incontri vengono trattati temi legati al rispetto della natura e dell'ambiente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza da parte degli alunni della nuova scuola che frequenteranno
Promuovere in tutti gli alunni tematiche relative al rispetto dell'ambiente in cui viviamo □ □
Ascoltare, dai compagni di prima, alcune informazioni sulla loro esperienza nella scuola primaria
□ Usare con l'aiuto dell'insegnante strumenti di comunicazione a distanza □ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
2.Per gli alunni di scuola primaria e secondaria □ Rivedere, se pure a distanza, bambini che erano i loro compagni di scuola l'anno precedente e che non hanno più rivisto a causa della pandemia □ Esercitarsi nell'uso degli strumenti di comunicazione a distanza □ Conoscere la scuola che li accoglierà il prossimo anno scolastico □ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

POLIVALENTE

Biblioteche

Classica



● Sicurezza stradale con il nostro amico vigile - Guido bene, guido sicuro

Lezioni in presenza e online con attività che favoriscono la conoscenza e il rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada e promuovono una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia attraverso percorsi interdisciplinari. A tutti gli studenti e studentesse delle classi della scuola primaria dell'Istituto che aderiscono al progetto. Il progetto per la scuola secondaria I Grado è invece un vero e proprio percorso di scuola guida dedicato alla sicurezza in motocicletta (scooter o altro motoveicolo). E' svolto in collaborazione con la Polizia Stradale, la Federazione Motociclistica Italiana e la Croce Bianca di Imperia e prevede anche la prova pratica di guida di uno scooter elettrico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

1. responsabilizzare lo studente nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti; 2. sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società; 3. riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; 4. conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada; 5. promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia; 6. costruire percorsi interdisciplinari.

2. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola Primaria, e a tutti gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria dell'Istituto Littardi, per i quali il progetto assume una vera e propria azione propedeutica al conseguimento del patentino per il ciclomotore.

3. Il Progetto si collega alle linee pedagogiche del P.T.O.F. inserendosi pienamente nelle Finalità Generali definite in esso, in particolare: • migliorare la qualità del servizio scolastico; • realizzare una gestione funzionale delle risorse umane e materiali; • promuovere sperimentazioni e progetti di qualificazione al fine di costruire un ambiente favorevole all'apprendimento e alla relazione. Inoltre concretizza l'Offerta Formativa perseguita dal P.T.O.F. promuovendo: a) la continuità tra scuola Primaria e scuola Secondaria nella realizzazione di un



progetto unico che uniformi le programmazioni degli insegnanti e allo stesso tempo stabilisca una progressione delle attività svolte con i bambini nei vari ordini di scuola; b) uno stretto legame tra scuola e territorio grazie anche alla collaborazione con alti Enti c) il coinvolgimento delle famiglie, sia indirettamente attraverso le attività svolte con gli alunni, sia più direttamente con incontri ed iniziative a loro espressamente rivolti.

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

POLIVALENTE

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto biblioteca

Riordino e incentivo dell'uso della biblioteca per favorire il piacere della lettura . Tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la quota degli studenti collocati nelle fasce medie di valutazione mantenendo stabili le fasce più alte

Traguardo

Primaria: ampliare del 10% il numero degli allievi della fascia di livello intermedio.
Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per le fasce alte

Risultati attesi

1. • Ordinare e riorganizzare l'aula biblioteca del plesso. • Incentivare l'uso della biblioteca . • Favorire il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere. • Attivazione del prestito librario, e responsabilizzazione degli alunni sulla custodia temporanea di materiale. 2. Alunni del plesso di Piazza Roma 3. Organizzare l'aula biblioteca e favorire il piacere della lettura. Apertura e fruizione della biblioteca in orario scolastico per prestito libri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica

● Viaggiando si lascia il segno

Realizzazione di un Ebook digitale, ispirato all'arte e alla geometria. Tutti gli alunni e le alunne del plesso di scuola primaria di Dolcedo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Pane frutta che bontà- progetto di educazione alimentare

Degustazione di merende a base di frutta pane e olio, pane e marmellata, pane e miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- SVILUPPARE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • SCOPRIRE LA FUNZIONE DEL CIBO • CONOSCERE I NUTRIENTI E LE LORO FUNZIONI
2. Scuola dell'infanzia: Tutti i bambini del plesso dell'Infanzia di Dolcedo
3. Finalità: • ACQUISIZIONE DI UN CORRETTO ATTEGGIAMENTO VERSO IL CIBO • STIMOLARE LA CURIOSITA' DEL BAMBINO VERSO IL MONDO CIRCOSTANTE • SCOPRIRE IL LEGAME TRA CIBO E TERRITORIO
- Metodologie: • circle time; • cooperative learning; IN SEZIONE • didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● Settimana della sicurezza in rete

Sviluppo di buone pratiche di educazione alla convivenza per ridurre i fenomeni di illegalità-promozione dell'acquisizione di una cultura della legalità nell'utilizzo della rete. Tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado. L'attività è concentrata in una settimana appositamente dedicata, al termine del primo periodo, presumibilmente una delle prime due settimane di Febbraio. Essa prevede attività didattiche svolte da personale interno, orientate



all'educazione civica, che fanno parte del monte ore annuale ad essa riservato. E' previsto l'intervento in classe di esperti esterni sull'utilizzo della rete, i pericoli ad essa associati e sul fenomeno del cyberbullismo. Si prevedono anche incontri on line con le famiglie in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non



italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana 2) Educare al rispetto reciproco 3) Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali 4) Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio 5) Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità 6) Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione 7) Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarli 8) Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeni del bullismo e del cyberbullismo 9) Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete 10) Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Percorsi sulla legalità

Attività atte a favorire lo sviluppo del pensiero critico e dell'identità personale, del rispetto delle regole e del senso di legalità. Rapporti con Associazioni antimafia (Libera), Corpo dei Carabinieri, Polizia, Scrittori di libri e ogni agenzia educativa che risponde alle esigenze didattiche dei docenti
Tutte le classi aderenti al progetto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole 2. Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali 3. Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle . 4. Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società. 1. Favorire l'identità degli allievi 2. Educare al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. 3 Acquisire il valore positivo delle regole che stanno alla base della convivenza civile; 4. Acquisire atteggiamenti sociali positivi 5. Educare alla scelta responsabile; 6. Riflettere per una formazione critica I destinatari a cui si rivolge : tutti gli alunni di ogni ordine e grado Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni Rapporti con Associazioni antimafia (Libera), Corpo dei Carabinieri, Polizia, Scrittori di libri e ogni agenzia educativa che risponde alle esigenze didattiche dei docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● Usi, costumi e tradizioni: un mondo da scoprire

Il progetto è svolto nel plesso della scuola dell'infanzia di Dolcedo. Ricerca e racconti di storie dei paesi di provenienza dei bambini. Degustazione dei cibi tipici. Usi e costumi (rappresentazione grafico pittorica dei vestiti tradizionali), canti, balli e preparazione delle bandiere dei diversi paesi:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il processo di integrazione degli alunni che provengono da paesi stranieri Educare al rispetto delle diversità, che deve essere vista come ricchezza e non come un problema Stimolare



nei bambini il piacere della lettura, ma anche di attività quali pittura, ballo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Aldo, l'albero speciale

Il progetto è rivolto ai bambini dell'infanzia di Dolcedo. È finalizzato a sviluppare nel bambino la curiosità verso il libro, attraverso la lettura di immagini, l'ascolto, la comprensione del narrato e verso la scrittura. Verranno proposte attività laboratoriali inerenti per favorire nel bambino lo sviluppo di una sensibilità e di un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente stesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo del piacere della lettura e della scrittura Promuovere la sensibilità verso temi ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orto in giardino



Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Via Ulivi. L'attività coinvolge i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Il progetto mira attraverso l'osservazione, la manipolazione, la collaborazione a far conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti rispettosi nei confronti della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interiorizzare regole e comportamenti rispettosi della natura Sviluppare nei bambini, attraverso la manipolazione, il senso del fare Sviluppare le attitudini alla collaborazione e al lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Arte in gioco - Scarabocchi in libertà

Arte in gioco: bambini di 4 e di 5 anni delle sezioni A-B-C-D del plesso dell'infanzia di Via Ulivi. Avvicinare i bambini all'arte attraverso il gioco, osservando opere d'arte, creando elaborati, stimolando e favorendo la conversazione, imparare a guardare, toccare ed ascoltare superando stereotipi e sviluppando la creatività e la fantasia Scarabocchi in libertà: tutti i bambini del plesso della scuola dell'infanzia di Piazza Roma Il percorso intende stimolare la curiosità e



l'interesse verso un approccio esperienziale della realtà, in maniera ludica e creativa con l'intento di valorizzare e promuovere la fantasia di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso il gioco Stimolare fantasia e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Minirugby

Scuole infanzia dell'istituto: via ulivi, piazza Roma, Piani e Dolcedo - bambini di 4 e 5 anni
L'attività di minirugby mira, grazie al gioco, al miglioramento della coordinazione oculo-manuale, della motricità generale del bambino e del rispetto delle regole. Favorisce, inoltre, il lavoro di squadra e l'attitudine alla comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Stimolare nei bambini le attitudini al movimento e alla ricerca della salute Favorire un corretto sviluppo motorio e conseguentemente il processo di crescita Favorire le attitudini alla collaborazione tra pari e al lavoro di squadra

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

● Giochiamo naturalmente

Bambini della sezione A e B del plesso dell'infanzia di Piani. Attività mirata favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive, avviare gli alunni alla comprensione dell'utilità economica del riciclo, stimolare interesse e rispetto della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la sensibilità verso il rispetto della natura Educare i bambini alla pratica del riciclo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● I cinque sensi. Il mio corpo in salute e sicurezza

Tutti gli alunni e le alunne delle sezioni A - B - C della scuola dell'infanzia di piazza Roma. Il progetto prevede percorsi educativo-didattici basati su attività pratiche e giocose. I principali temi trattati riguardano: la scoperta del corpo e delle sue parti attraverso attività di osservazione e di sperimentazione di tutte le possibilità di movimento, giochi motori, schede a tema ,rappresentazione grafica e pratica di alcune norme igieniche e di primo soccorso ,sicurezza a casa, a scuola e sulla strada, l'apprendimento dei comportamenti corretti da tenere per evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri, apprendimento di corretti comportamenti per avere una buona cura di sé, l'importanza per il nostro corpo di vivere in un ambiente pulito e sano. Saranno invitati a collaborare esperti esterni ASL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvio dei bambini alla conoscenza del corpo umano Stimolare comportamenti orientati al perseguimento e al mantenimento della salute e dell'igiene personale Sensibilizzare i bambini fin dalla tenera età ad attuare comportamenti orientati alla sicurezza personale e altrui

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



● In cucina con allegria. Gioco, mi diverto e ... imparo

Tutti gli alunni e le alunne delle sezioni A - B - C della scuola dell'infanzia di Piazza Roma Attività finalizzata all'acquisizione di corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Orientare verso corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia Favorire atteggiamenti per uno stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scacchi a Scuola

Rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria dell'istituto interessati al progetto. Attività legate all'apprendimento del gioco degli scacchi al di fuori del tempo e dello spazio scolastico attivando relazioni con Enti esterni alla Scuola. Il costo per l'attivazione dei singoli corsi per ogni alunno interessato è a carico delle famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logiche Sviluppo delle capacità di concentrazione e riflessione
Valorizzare la pianificazione delle azioni rispetto ai comportamenti istintivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● A scuola di tablet

Alunni interessati della sec. I grado Percorsi di cittadinanza digitale e produzione multimediale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere la competenza nell'uso dei dispositivi portatili (in particolare tablet) Dotare gli alunni di strumenti adeguati in vista nell'ulteriore informatizzazione degli ambienti di apprendimento, e verso l'uso del tablet in classe rivolto al 100% degli studenti della Scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Cittadini del mondo

Rivolto ad alunni stranieri della sec. I grado (di recente inserimento o con limitata competenza linguistica in italiano) Attività di alfabetizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

○ Competenze chiave europee



Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

Ridurre il divario culturale legato alla mancata conoscenza della lingua italiana Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nell'ambiente scolastico e nella vita di tutti i giorni Combattere il divario territoriale, il fenomeno della dispersione e l'abbandono scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

● Verba volant, scripta manent

Rivolto ad alunni delle classi terze della sec. I grado pre - orientati a uno studio liceale Consolidamento della grammatica italiana e didattica delle nozioni fondamentali della lingua latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avere una ricaduta sull'attività di orientamento degli alunni nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado Attraverso l'insegnamento dei primi rudimenti della lingua latina, contribuire anche ad un consolidamento delle competenze nella lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Un viaggio intorno all'albero

Rivolto agli alunni di tutte le classi di Dolcedo. Le attività verranno viste in ottica trasversale dove le discipline si incontrano per favorire un'educazione alla cittadinanza e in particolare al rispetto dell'ambiente. Si parteciperà a diverse iniziative anche in collegamento con il territorio di appartenenza, e con l'intervento di esperti esterni. Il progetto prevede la produzione di un prodotto multimediale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità degli alunni su temi delle emozioni, della diversità e dell'ambiente
Conoscenza dell'ulivo e dell'olio come prodotto principale della nostra terra
Conoscenza del territorio e in particolare del suo patrimonio naturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

● Artisti di Piani

Rivolto ad alunni delle classi 3° e 4° della Scuola Primaria di Piani Attività in laboratori artistici, del cucito e musicali condotti da esperti esterni a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni nei confronti delle arti figurative e musicali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

● Lingua Francese

Rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° di Piani Esperienze didattiche di natura ludica e/o situazionale (giochi di memory con flash-card drammatizzazione o giochi di ruolo). Realizzazione di un semplice quaderno Impiego sistematico di supporti didattici multimediali (video, canzoni, filastrocche) . Intervento di un insegnante madrelingua a titolo gratuito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare i bambini ad un primo contatto con la lingua francese, anche se in modalità ludica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

● Progetto Spaziozero e Alimentazione

Rivolto ai bambini delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria di Piani. Per le classi 3[^], 4[^] - Alimentazione: Racconti, giochi volti a scoprire nuovi frutti, nuove piante, la loro provenienza, la loro stagionalità. Il miele e il mondo dell'apicoltura La merenda sana: il panino con il miele/marmellata/olio Per la Classe 5[^] - Spaziozero Attività volte a favorire l'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione; lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sugli ecosistemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Indirizzare i bambini verso la scelta di una sana alimentazione, nell'ottica della cura della propria salute Promuovere l'attenzione al rispetto dell'ambiente, attraverso comportamenti sostenibili.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Attiva Kids

Rivolto alle classi terze e quarte di tutti i plessi della scuola Primaria Il progetto affianca un



docente esperto di Scienze motorie individuato dal CONI alle insegnanti designate per la scuola primaria a svolgere l'attività di Scienze Motorie curricolare. Le attività previste, svolte con l'intervento degli esperti CONI, sono : pallavolo, basket, rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie nei bambini della Scuola primaria. Educazione alla salute da perseguire anche attraverso la mobilità e il contrasto alla sedentarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Incontro con l'autore

Rivolto ai bambini della scuola primaria di Piazza Roma. Ascolto e rielaborazione dei racconti ascoltati, approfondimenti scientifici inerenti gli animali incontrati nelle storie Sarà presente come esterno a titolo gratuito l'autore dei racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere della scrittura e della lettura, anche attraverso l'ascolto dell'esperienza dell'autore Approfondire in modo scientifico contenuti sugli animali presenti nei racconti e sul loro habitat.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - Investimento 1.4 UE

Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado Il progetto si svolgerà su più linee di intervento, secondo le indicazioni ministeriali contenute nel DM 170/2022. I destinatari sono tutti gli studenti che, in base al monitoraggio raccolto negli anni scolastici precedenti e in particolare durante l'a.s 2022/23, presentano situazioni specifiche sulle quali sono necessari interventi mirati a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. In particolare: - Disagi dovuti a particolari situazioni familiari - Svantaggio culturale, in particolare alunni stranieri arrivati di recente con BES linguistico - Alunni con certificazione DSA o comunque in via di certificazione - Alunni con diritto al sostegno - Alunni che necessitano di potenziamento nelle competenze di base Per tutti questi casi, i cui dati saranno raccolti tramite gli esiti dei consigli di classe a partire da quelli di ottobre e novembre, ma continuamente aggiornabili durante l'anno, le azioni da intraprendere saranno: - percorsi di mentoring e orientamento - percorsi per il potenziamento delle competenze di base - percorsi per il coinvolgimento delle famiglie - percorsi formativi laboratoriali co-curricolari - costituzione di un team per prevenzione della dispersione scolastica (vedi approfondimento) Si prevede di avviare il progetto durante il secondo periodo dell'a.s. 2022/23, e di proseguirlo nel biennio successivo. Si ritiene utile la costituzione di una rete di scopo tra Istituti Scolastici della Provincia per la realizzazione del



progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire le percentuali di dispersione scolastica durante il triennio della Scuola Secondaria di I Grado e nel passaggio al secondo ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori

Traguardo

Per la scuola primaria, diminuire del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono i Livelli 1 e 2 e aumentare il Livello 3 del 3%. Aumentare la percentuale degli alunni della terza classe della secondaria di primo grado, collocati nel livello tre, tendendo alla media nazionale e mantenendo costante o migliorando i livelli quattro o cinque

○ Competenze chiave europee



Priorità

Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale. Per gli alunni non italofoni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Traguardo

Nella secondaria, aumentare del 8% sia del numero di alunni che, nella certificazione delle competenze, risultano attualmente collocati nel livello B per le competenze: imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza digitale, sia del numero di allievi stranieri attualmente collocati nel livello C.

Risultati attesi

Diminuire le percentuali di dispersione durante il triennio della Scuola Secondaria di I grado e nel passaggio al II Ciclo rispetto al livello medio della Regione Liguria Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, mantenendo le percentuali di livello 3 e aumentando quelle di livello 4 e 5 Aumentare gli alunni collocati nel livello B delle competenze imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in competenza digitale. Aumentare il numero di alunni stranieri collocato nel livello C

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Composizione team contro la dispersione scolastica:

- Dirigente Scolastico Coordinamento del progetto
- DSGA: supporto amministrativo/contabile
- Docenti Scuola Secondaria di I Grado: collaborazione con il DS e partecipazione a interventi specifici come personale interno
- Figure Strumentali del NIV: collaborazione con il DS
- Almeno una unità di personale AA: supporto amministrativo e informatico

Il team lavorerà in collaborazione con personale esterno partecipante al progetto, sia in qualità di formatore, sia nell'attività di progettazione delle varie attività.



Attraverso la conoscenza del mare i bambini possono acquisire il concetto di se stessi come protagonisti dell'ambiente e sviluppare un pensiero critico riguardante l' INQUINAMENTO e le continue minacce che l'uomo perpetua nei confronti dell'equilibrio marino stesso. Per i bambini della scuola dell'Infanzia, avvicinarsi all'ambiente mare con un primo approccio scientifico può essere molto coinvolgente: essi infatti sono attratti e incuriositi dalle varie specie soprattutto i bambini di 5 anni. Inoltre nel mare esiste una grande una varietà di forme e di colori che anche i bambini di 3-4 anni possono sperimentare attività che abbracciano la pluralità dei linguaggi finalizzandoli al raggiungimento delle diverse competenze. Le attività si svolgeranno sia all'interno che all'esterno della scuola, sfruttando le risorse offerte dal territorio; ogni sezione svilupperà le proprie STORIE DI MARE tenendo conto dell'età di riferimento, delle esigenze e dei BI-SOGNI dei bambini. È un percorso flessibile che si articola e si sviluppa di volta in volta, ora seguendo gli input dei bambini che facilmente riescono a staccarsi dalla realtà INVENTANDO e FANTASTICANDO, ora seguendo il percorso educativo ambientale che stimola nel bambino la curiosità, l'interesse il piacere di fare, scoprire, esplorare.

Per i bambini della scuola primaria, si aggiunge anche un avvio verso alcune conoscenze scientifiche di base relative all'ambiente marino. Inoltre ci si attende che al termine del percorso gli alunni riescano a:

- Scoprire che le “differenze” costituiscono un arricchimento per l'intera società.
- Considerare il mare come “ponte” che unisce popoli e culture, per riscoprire matrici comuni.
- Considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare, salvaguardare.
- Identificare il mare come il proprio “paese”, con le sue caratteristiche, tradizioni, cultura.
- Comprendere come i tre elementi della relazione si influenzino reciprocamente.
- Cogliere la relazione tra individuo, mare e vita, attraverso la conoscenza esperienziale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Geografia (Imperia, la mia città sul mare)
- Acque (Mar Ligure) (coinvolgimento esperti esterni)
- Flora e fauna (coinvolgimento esperti esterni)
- Cultura del mare
- Rispetto del mare (agenda 2030 goal 14) coinvolgimento esperti esterni

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuove tecnologie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuove Tecnologie,
gestione e organizzazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, questo è dovuto alla sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa "padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nuove tecnologie”, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, un team digitale sarà coinvolto nella sua costruzione.

L'elaborazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti prevede azioni volte alla costruzione e realizzazione del curricolo digitale sia in verticale (con i traguardi di sviluppo delle competenze tecnologiche), sia un curricolo trasversale a tutte le competenze disciplinari. Questo compito sarà svolto dal Team digitale del nostro Istituto e sarà poi condiviso con tutto il personale docente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuove tecnologie,
gestione e organizzazione, supporto
docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto ha individuato e nominato l'Animatore Digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni: Nuove Tecnologie, gestione e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzazione, supporto docenti.

L'Animatore Digitale è affiancato dal team Digitale (composto da 4 docenti), con il quale si coordina per supportare gli interventi nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Animatore Digitale: Emanuela Meduri

Team dell'innovazione: Francesca Daneri, Raffaella Mirano, Ruben Revelli, Elisa Ribaldone.

L'Animatore digitale:

Nel processo di ottimizzazione delle procedure di comunicazione e degli spazi, collabora con la dirigenza, la segreteria, gli incaricati dei laboratori di informatica dei plessi, i tecnici esterni e i colleghi per migliorare le procedure comunicative interne ed esterne e dei laboratori, fornendo supporto nella stesura progetti, consulenza per acquisti e ricognizione risorse, formazione, ove necessario.

E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde tra i docenti, gli alunni e le famiglie. Seguendo poi le indicazioni del PNSD, l'Animatore digitale interviene in particolar modo in questi ambiti:

- Formazione metodologica e tecnologica dei docenti: l'Animatore Digitale coordina e sviluppa un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo e favorendo l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Dopo un iniziale screening, volto a stabilire le competenze informatiche dei docenti, si sono attivati e si attiveranno corsi di formazione di diversi livelli e su argomenti differenti. Il piano di potenziamento delle competenze digitali vuole, attraverso una formazione permanente per docenti, creare una cultura digitale che permetta di usufruire facilmente di tutte le risorse disponibili come ad esempio: il registro elettronico, la piattaforma digitale Google Workspace for Education, tutti i principali programmi utili allo svolgimento didattico e la gestione del database.

- Azioni volte alla costruzione e realizzazione del curriculum digitale sia in verticale (con i traguardi di sviluppo delle competenze tecnologiche), sia un curriculum trasversale a tutte le competenze disciplinari. Questo compito sarà svolto dal Team digitale del nostro Istituto e sarà poi condiviso con tutto il personale docente.

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, questo è dovuto alla sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa “padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie”, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, un team digitale sarà coinvolto nella sua costruzione.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: l'Animatore digitale favorisce la partecipazione e stimola l'attività degli studenti e dei genitori, organizzando: workshop e attività sui temi del PNSD, momenti formativi per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. A tal scopo saranno organizzati laboratori formativi da parte di docenti dell'Istituto volti a valorizzare le competenze già presenti e a potenziare il curriculum individuale degli alunni. A livello curricolare, i docenti dei vari ordini di scuola continueranno a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

promuovere attività con strumenti digitali in modo trasversale, nelle varie discipline, al fine di potenziare l'apprendimento delle competenze digitali nei ragazzi e stimolare ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie. Si vuole rilevare che tutte le classi e le sezioni del nostro Istituto, di tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) sono fornite di Digital Board e nella Secondaria di primo grado si è avviato già nel triennio 2019/22 un progetto che prevede l'uso dei tablet, affiancato a quello dei libri, a tutte le classi. Questa è di sicuro una base ottimale per promuovere e divulgare le buone pratiche del digitale. Nel triennio 2022/25 l'uso del tablet sarà esteso al 100% degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, e sarà gradualmente introdotto nella scuola primaria, in parallelo con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo l'azione 1 della linea di investimento 3.2 del Piano Scuola Futura 4.0.

: - Partecipazione a progetti regionali e nazionali, azioni europee o internazionali sui temi della comunicazione digitale, sull'informatizzazione e sulla sicurezza online.

In particolare:

□ progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: l'Animatore digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progetterà nuove soluzioni per una didattica tecnologica efficace. Per migliorare le dotazioni hardware, software e di rete dell'istituto è orientato alla continua promozione delle seguenti azioni: partecipazione a bandi ministeriali per il miglioramento delle infrastrutture, della connettività e per gli ambienti digitali. Nel triennio 2019/22 l'Istituto Comprensivo Littardi ha svolto le seguenti azioni:

- elaborazione di progetti per partecipare ai Programmi Operativi Nazionali (PON 2014-2020) per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico;
- supporto e realizzazione, insieme al referente d'istituto per il cyberbullismo, di interventi volti alla prevenzione e alla formazione degli alunni e delle famiglie;
- partecipazione ad iniziative proposte dal territorio;
- potenziamento delle strutture e degli strumenti tecnologici (Digital Board, laboratori informatici, software adeguati).

In seguito all'Emergenza COVID 19 l'Animatore Digitale, la Funzione strumentale delle Nuove Tecnologie e il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Team dell'Innovazione, sono stati chiamati ad implementare ulteriormente il loro intervento fornendo strumenti e formazione, supportando segreteria, docenti, famiglie, studenti e studentesse, per la realizzazione della DAD nell'a.s. 2019/2020 e della DDI negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022.

L'Animatore digitale, la Funzione strumentale delle Nuove Tecnologie e i docenti del Team dell'innovazione digitale hanno individuato la piattaforma G Suite for Educational (ora Google Workspace for Education) come la più adatta allo scopo, questo strumento è ora parte integrante della didattica dell'Istituto e struttura portante della DDI (Didattica Digitale Integrata - vedi allegato)

Le figure sopracitate garantiscono il necessario supporto nella gestione e supervisione della Piattaforma, in particolare progettano e realizzano:

- il regolamento per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education;
- interventi di gestione ed amministrazione della piattaforma, creando gli account per docenti e studenti, creando e gestendo i gruppi, intervenendo nelle situazioni problematiche, garantendo una supervisione per la sicurezza;
- supporto ed interventi di assistenza ai docenti e alle famiglie;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

□ le riunioni ufficiali, svolgendo la funzione di supervisori e di organizzatori;

□ strumenti di supporto come guide e tutorial per l'utilizzo della piattaforma;

□ il documento della DDI, che ha indicato le linee guida e il regolamento da seguire in caso di quarantena o lockdown, per i docenti, gli studenti e le famiglie. Tali linee guida sono tutt'ora in vigore nel caso di nuove situazioni in cui sia necessaria la didattica a distanza, ma anche perchè essa è tutt'ora utilizzata per azioni didattiche specifiche e per erogazione di corsi di formazione per il personale.

□ interventi di supporto alla segreteria nella gestione degli strumenti digitali da dare in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne hanno necessità, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

In particolare, nell'a.s. 2022/23 sono previsti i seguenti interventi di formazione del personale:

Il programma sarà suddiviso in numero 6 corsi della durata di 8 h ciascuno

2 corsi da 8 h ciascuno nell'anno finanziario 2022 e 4 corsi nell'anno finanziario 2023



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione all'utilizzo di specifiche applicazioni: Drive, Moduli e Presentazioni (per tutti i docenti).

Formazione all'utilizzo delle Digital Board (docenti primaria e secondaria)

Formazione base alla piattaforma Google workspace per i nuovi docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF. PIAZZA ROMA - IMAA81001L

SC. INF. VIA ULIVI - IMAA81002N

SC. INF. PIANI - IMAA81003P

SC. INF. DOLCEDO - IMAA81004Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione nella scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, dei progressi dell'apprendimento; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

Si allegano le griglie di valutazione relative alle competenze e ai campi di esperienza.

Allegato:

VALUTAZIONE FINALE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica risulta trasversale ai diversi Campi d'Esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Capacità relazionali riguardanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Allegato 9 aggiornato griglie di valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. I GRADO LITTARDI - IMMM81001R

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado

Dal punto di vista normativo, il decreto legislativo n. 62/2017, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado.

Il Decreto ha unificato e riordinato le disposizioni già presenti in altre norme (DPR 122/2009, L. 169/2008) e precisa che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e



promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017 che disciplina in modo organico gli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, il quale presenta i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In caso di emergenza verranno utilizzati nuovi criteri di valutazione e modalità di svolgimento degli esami di Stato secondo la normativa che verrà fornita.

I criteri di valutazione fino ad ora adottati sono di tipo descrittivo e indicano i livelli di abilità che lo studente deve acquisire per ottenere dei risultati positivi nelle diverse discipline.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa in decimi, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo inclusa Educazione civica.

La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. (allegato Griglie di valutazione e Criteri di ammissione).

Il documento di valutazione prevede inoltre la formulazione di:

- un giudizio relativo al livello di maturazione, che fa riferimento alla frequenza, al metodo di studio, alla situazione di partenza e quindi al progresso negli obiettivi didattici e al grado di apprendimento raggiunto;
- un giudizio relativo al comportamento, che fa riferimento al rispetto delle regole e dell'ambiente, la relazione con gli altri, il rispetto degli impegni scolastici e la partecipazione alle attività;
- un giudizio riassuntivo.

Allegato:

Allegato 9 aggiornato griglie di valutazione secondaria aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è inserito negli obiettivi delle singole discipline.



Criteria di valutazione del comportamento

Vedere allegato

Allegato:

Allegato 9 aggiornato griglie di valutazione comportamento primaria-secondaria aggiornato.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedere allegato

Allegato:

SECONDARIA DI 1 GRADO CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedere allegato

Allegato:

Criteria ammissione scuola sec i grado.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. PRIM. VIA DEGLI ULIVI - IMEE81001T

SC. PRIM. T. LITTARDI - IMEE81002V

SC. PRIM. PIANI - IMEE81003X

SC. PRIM. DOLCEDO - IMEE810041

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti.

Con l'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020 n. 172, il precedente sistema di valutazione della scuola primaria espresso in decimi è stato superato dal nuovo sistema valutativo.

Finalità

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Modalità di valutazione degli apprendimenti

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione finale sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Livelli di apprendimento e relativa descrizione

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota)
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito.



- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per quanto riguarda RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVE e COMPORTAMENTO è previsto un giudizio sintetico, secondo il decreto legislativo 62/2017.

Per quanto riguarda il giudizio globale della scuola primaria si prendono in considerazione le seguenti voci:

- frequenza
- interesse
- metodo di studio
- progressi negli obiettivi
- rispetto regole ambiente
- relazione con gli altri
- rispetto impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- assenze

Gli elementi che costituiscono il documento di valutazione sono i seguenti:

1. intestazione della scuola
2. generalità dell'alunno/a
3. classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
4. descrizione dei livelli
5. tabella con l'indicazione delle discipline, gli obiettivi di apprendimento valutati e i relativi livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale
6. valutazione di Religione Cattolica, attività alternativa e comportamento con giudizio sintetico
7. giudizio globale previsto per la valutazione intermedia e finale

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (scuola primaria)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il processo di riflessione che ha portato la nostra Scuola ad individuare i criteri per la definizione degli obiettivi ha tenuto conto dei seguenti punti:



- inclusività
- centralità dell'alunno e quindi dell'apprendimento rispetto all'insegnamento
- attenzione a una formazione di base che tende a recuperare gli svantaggi
- valorizzazione delle eccellenze

I criteri usati per la scelta degli obiettivi sono i seguenti:

- individuazione degli obiettivi irrinunciabili ed essenziali
- confronto degli obiettivi tra le diverse classi per un corretto sviluppo degli apprendimenti in verticale
- utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile
- sintesi ed integrazione di obiettivi simili
- scelta di obiettivi rappresentativi che siano validi per il primo e il secondo quadrimestre

Dopo aver individuato i criteri per la definizione degli obiettivi si è proceduto a un confronto sui livelli indicati nelle Linee guida (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) e sul significato delle dimensioni scelte (AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE, CONTRIBUTI PERSONALI, CONTINUITÀ). Il registro elettronico in questo modo diventa uno strumento da utilizzare in coerenza con le scelte valutative della nostra Scuola in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Gli strumenti di valutazione, attuati anche attraverso il supporto tecnologico, tendono a garantire una misurazione il più possibile oggettiva dei risultati conseguiti dagli alunni, in rapporto agli obiettivi prefissati nel P.T.O.F.; gli esiti delle prove di verifica, di ingresso e finale, elaborate da un'apposita commissione interna dell'istituto, unitamente a quelli delle prove ministeriali, formulate dal SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE, concorrono a fornire un quadro più preciso dei livelli di apprendimento degli alunni dell'istituto.

Per quanto riguarda le prove ministeriali si precisa che la rilevazione si riferisce agli studenti della seconda e quinta classe della Scuola Primaria e della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

Le prove della seconda e quinta classe della Scuola Primaria, non hanno ricadute sui giudizi degli studenti nel loro percorso scolastico; quelle della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado sono state registrate, dall'anno scolastico 2018-19, nella certificazione delle competenze e non entrano più nella media della valutazione dell'Esame di Stato.

Una rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse costituisce uno



strumento essenziale di conoscenza per il miglioramento del lavoro scolastico. Le prove si svolgono per Italiano e Matematica; nelle classi V e III della Secondaria di primo grado viene somministrata anche la prova di Inglese. Per la Scuola secondaria le prove sono informatizzate.

Per Italiano la prova è finalizzata ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana.

Per Matematica, la prova verifica le conoscenze e le abilità nei sotto-ambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati, Previsioni, Relazioni e Funzioni; quest'ultimo sotto-ambito non è rilevato in seconda primaria.

Per la Lingua Inglese vengono proposte una prova di comprensione scritta e una di comprensione orale (reading and listening comprehension).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica sono quelli adottati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione

Allegato:

Allegato 9 aggiornato griglie di valutazione comportamento primaria-secondaria aggiornato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si attesta su un buon livello di condivisione della didattica inclusiva, attraverso l'attivazione di attività in gruppi, di cooperative learning, di tutoring per alunni che necessitano di particolare attenzione. I docenti curricolari e di sostegno attuano interventi efficaci, partecipando alla formulazione del PEI e del PDP, in collaborazione con la famiglia e con il DS. Il 22% degli insegnanti nello scorso anno ha frequentato il corso di aggiornamento "Dislessia amica". Il raggiungimento degli obiettivi individuati per ogni singolo alunno disabile o con BES viene monitorato con regolarità durante le riunioni dei team docenti per la scuola primaria e dei consigli di classe per la scuola secondaria. Per gli alunni stranieri vengono realizzate attività di accoglienza e di intercultura con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti e corsi di alfabetizzazione curricolari ed extracurricolari. Quest'anno sono stati attivati corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello grazie ai fondi ottenuti attraverso il progetto FAMI. L'integrazione degli studenti con difficoltà di apprendimento viene attuata anche con la partecipazione ad attività sportive e attività di animazione, con la collaborazione di esperti esterni. Tali attività quest'anno sono state intensificate grazie ai fondi acquisiti attraverso il PON Inclusione sociale e lotta al disagio.

Punti di debolezza

Le risorse necessarie a migliorare gli spazi e ad ottenere maggiori sussidi e materiali per ampliare la didattica inclusiva risultano insufficienti e l'offerta di attività specifiche sul territorio è scarsa. È necessario incentivare la partecipazione dei genitori alle prassi ed ai progetti inclusivi e va migliorata l'accoglienza degli alunni stranieri attraverso un maggior intervento dei mediatori culturali. Purtroppo alcuni studenti che necessitano di imparare l'italiano, non partecipano ai corsi di alfabetizzazione in quanto facoltativi. Altro punto di debolezza si può individuare nel fatto che pochi sono gli insegnanti formati per l'insegnamento dell'italiano come L2.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il superamento delle difficoltà didattiche, si organizzano, nel secondo quadrimestre, corsi di supporto per la prevenzione delle insufficienze e la valorizzazione delle eccellenze e si organizzano corsi di recupero estivi per gli studenti in difficoltà con il supporto degli educatori comunali. Da quest'anno si è sfruttata l'organizzazione oraria della scuola secondaria per inserire nel giorno di rientro pomeridiano attività a classi aperte in matematica, attività che si è potuta svolgere anche per inglese in orario extrascolastico grazie ai fondi ottenuti con il PON Inclusione sociale e lotta al disagio. Inoltre, vengono proposti corsi di preparazione per la certificazione di Inglese (KET), corsi ECDL, attività teatrale in orario pomeridiano e partecipazione a gare esterne alla scuola. La scuola ricorre ad azioni diversificate per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, attraverso progetti specifici.

Punti di debolezza

Gli interventi per ampliare e valorizzare ulteriormente il recupero sono principalmente legati agli insegnanti di potenziamento, che sovente sono impegnati nelle supplenze dei colleghi curricolari assenti. Occorre incentivare le attività a classi aperte per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio
Docente coordinatore del PTOF



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è definito a partire dal GLI di Istituto e dettagliato dai singoli GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Il PEI è definito dal GLI Operativo di sezione composto da:

1. docenti di sezione
2. docente di sostegno
3. figura strumentale se richiesta
4. specialisti/rappresentanti di Enti o Istituzioni per i casi che seguono e con cui la scuola si interfaccia
5. la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, che specifica quanto deve essere messo in atto da Scuola, famiglia e alunni per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, la famiglia viene convocata per un passaggio di informazioni e successivamente coinvolta nella stesura del PEI e/o PDP. Seguiranno incontri periodici per monitoraggio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con Comune

servizi socio-educativi comunali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione verrà effettuata sulla base degli obiettivi individuati nel PEI/PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ad ogni passaggio di ordine di scuola si prevedono incontri tra i docenti per un efficace passaggio di informazioni, al fine di preparare un'adeguata accoglienza dell'alunno. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza della Scuola Secondaria di Primo Grado verranno organizzate visite alle scuole Secondarie di Secondo Grado. Al termine dell'anno scolastico sarà cura dei docenti di classe e di sostegno incontrare le famiglie per confrontarsi circa l'ideale prosecuzione del percorso di formazione.

Approfondimento

PAI



Allegato:

allegato PAI a.s. 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In seguito al termine dell' Emergenza COVID 19 non è più prevista l'erogazione delle lezioni curricolari in modalità DaD o DDI. Tuttavia, la modalità di erogazione a distanza è ancora attuabile in particolare per erogazione di corsi di recupero/potenziamento o attività individualizzate. Inoltre resta come metodo di formazione del personale, in affiancamento alla formazione in presenza. Inoltre, resta come strumento già predisposto ad eventuali cambiamenti nella normativa di riferimento, se si dovesse tornare parzialmente o integralmente alla didattica a distanza.

L'Animatore digitale, la Funzione strumentale delle Nuove Tecnologie e i docenti del Team dell'innovazione digitale sono dunque ancora le figure deputate a garantire il necessario sostegno, aggiornando:

- il regolamento per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Educational;
- interventi di gestione ed amministrazione della piattaforma, creando gli account per docenti e studenti, creando e gestendo i gruppi, intervenendo nelle situazioni problematiche, garantendo una supervisione per la sicurezza;
- supporto ed interventi di assistenza ai docenti e alle famiglie;
- le riunioni ufficiali, svolgendo la funzione di supervisori e di organizzatori;
- strumenti di supporto come guide e tutorial per l'utilizzo della piattaforma;
- il documento della DDI, che indica le linee guida e il regolamento da seguire per la fruizione degli interventi a distanza ogni qualvolta essi saranno attuati, per i docenti, gli studenti e le famiglie.
- interventi di supporto alla segreteria nella gestione degli strumenti digitali da dare in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne hanno necessità, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Allegati:



Piano DDI 2022_23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure i cui compiti sono così definiti:

Collaboratore del dirigente scolastico:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti;
- predisporre le presentazioni per le riunioni collegiali, predisporre le circolari e gli ordini di servizio;
- raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori dei diversi ordini e plessi
- elaborare l'organigramma e il funzionigramma;
- curare i rapporti e la comunicazione con l'utenza e con gli Enti esterni;
- organizzare eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;
- partecipare a riunioni o manifestazione esterne;
- archiviare e curare la documentazione inerente a progettazione didattica, Collegio dei Docenti, consigli di classe, scrutini;
- controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, circolari.

Coordinatore di classe:

- curare l'accoglienza degli alunni;
- curare gli aspetti relazionali e di socializzazione all'interno del gruppo classe;
- curare la realizzazione di un clima di classe idoneo all'apprendimento;
- fare da tramite tra docenti e studenti su problemi specifici;
- Illustrare in sede di Consiglio di classe l'andamento comportamentale della classe;
- curare la comunicazione scuola-famiglia in merito a: - frequenza (con interventi tempestivi nel caso di numero elevato di assenze e di mancata giustificazione);
- andamento didattico-educativo (su segnalazione del Consiglio di classe e orientamento);
- monitorare le attività svolte;



- inserimento dei giudizi sul comportamento in sede di scrutinio sul portale argo (scuola primaria)

Coordinatori disciplinari

- coordinare le riunioni
- redigere i verbali degli incontri e curare la relativa conservazione
- svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito di attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti;
- monitorare le attività svolte in merito alle verifiche di Istituto

Responsabile di Area 1 (Nuove tecnologie e supporto docenti)

- Supporto alla gestione del registro elettronico.
- Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute.
- Cura e diffusione degli accordi di rete, coordinazione delle attività di concerto con le istituzioni partner, il Dirigente e i referenti dei singoli settori di intervento.
- Collaborazione con referente del Cyberbullismo.
- Confronto periodico con le figure di riferimento per i progetti FSE/PON.
- Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e Associazioni per collaborazioni e raccordi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione e coordinamento dei progetti in rete con altre scuole.
- Realizzazione del test diagnostico per INVALSI "computer based".
- Organizzazione della formazione interna dei docenti sulle Nuove Tecnologie.
- Gestione della pagina del social network di Instagram.
- Coordinamento dei lavori di manutenzione dei supporti informatici nell'Istituto in collaborazione con la Segreteria, del tecnico informatico d'Istituto e del tecnico esterno.
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

Responsabili di Area 2 (B.E.S. – INCLUSIONE)



Promozione di processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

- Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico.
- Cura della documentazione degli alunni diversamente abili e successiva archiviazione.
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES, con Disabilità, DSA.
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno.
- Coordinamento dell'attività di redazione del Piano Annuale per l'Inclusione con il DS e le altre componenti del GLL.
- Predisposizione e partecipazione agli incontri del GLL.
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico.
- Presa in carico e cura dei sussidi didattici degli alunni H.
- Promozione e diffusione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- Predisposizione delle assegnazioni del monte ore su ciascun allievo diversamente abile, in base all'organico di istituto di sostegno e gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica, in raccordo con il DS.
- Predisposizione di documentazione e modelli a supporto della stesura del PDP per alunni con BES.
- Cura della documentazione delle attività svolte.
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico

Responsabile di Area 3 (P.T.O.F.)

- Elaborazione e aggiornamento del PTOF e coordinamento della progettazione curricolare, attraverso la cooperazione con le altre FFSS, con i Dipartimenti e con i componenti del NIV.
- Collaborazione con la commissione di verticalizzazione negli incontri programmati dal



Piano delle attività per la produzione di materiali e strumenti utili alla valutazione formativa in ottica verticale e relativa condivisione attraverso la pubblicazione su Argo.

- Monitoraggio e valutazione di tutte le attività incluse nel PTOF, compresi i progetti.
- Aggiornamento, in collaborazione con la commissione preposta, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica.
- Individuazione dei bisogni formativi dei docenti e proposte per la stesura di un piano di formazione.
- Collaborazione con la FFSS della Valutazione per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM.
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

Responsabile di Area 4 (Valutazione ed autovalutazione di Istituto)

- Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto e di quelle connesse alla valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove Invalsi, in collaborazione con il referente Invalsi.
- Monitoraggio iniziale e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento) in collaborazione con la referente della didattica.
- Analisi e divulgazione dei risultati delle prove Invalsi in collaborazione con il referente Invalsi.
- Raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico.
- Collaborazione con la FFSS dell'Area 3 (P.T.O.F.) per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM.
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.



In relazione alle ulteriori attività previste dal PTOF sono altresì istituiti le figure e gli organismi di seguito riportati:

Commissioni:

- Piano Orario
- Formazioni classi,
- Libri in comodato
- Continuità
- Verticalizzazione
- Revisione regolamento di istituto
- Viaggi di istruzione
- Accoglienza
- PNRR
- Elettorale
- Commissione attuazione linee guida infanzia

Comitato di Valutazione

Coordinatori di classe e di dipartimento

Referenti:

- Covid: delegati di Plesso e incaricati sicurezza
- Sport
- Educazione alla salute
- Orientamento
- Didattica della SHOAH
- Legalità
- Bullismo e Cyberbullismo
- Aule di informatica nei vari plessi
- Dipartimenti disciplinari
- Educazione civica

Rapporti con le famiglie



Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, alla cui base stanno i bisogni degli alunni.

Eventuali situazioni particolari vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai consigli di intersezione, di interclasse, di classe o dal Dirigente; inoltre l'Istituto offre alle famiglie diverse opportunità di colloquio e di incontro online.

- Colloqui periodici a carattere generale
- Incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali
- Ricevimenti individuali
- Assemblee di genitori e docenti
- Comunicazioni scritte
- Comunicazioni telematiche

ORGANIZZAZIONE UFFICI DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

DIRIGENZA E SEGRETERIA

L'Ufficio del Dirigente e i locali di segreteria sono collocati nell'edificio della scuola secondaria di primo grado sito in Viale della Rimembranza 31 Imperia

SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

1. DSGA, con funzioni compiti relativi a:
 - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
 - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
 - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
 - rinnovo delle scorte del facile consumo;



- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
 - incassi, acquisti e pagamenti;
 - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
 - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
 - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
 - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
 - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
 - istruzioni e formazione al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
 - individuazione dei giorni di chiusura per il personale ATA durante le pause dell'attività didattica
2. N 1 Assistente Amministrativo: protocollo generale, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico, elezioni scolastiche, gestione amministrativa del personale ATA, gestione sostituzioni personale ATA assente, organi collegiali, gestione dei rapporti con l'ente locale, la dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione.
 3. N 1 Assistente Amministrativo: gestione amministrativa del personale docente
 4. N 2 Assistenti Amministrativi: gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica, protocollo relativo al settore.



5. N 1 Assistente Amministrativo: gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali, protocollo relativo al settore.
6. N 1 Collaboratore Scolastico: attività di centralino, pulizia e servizi generali presso gli uffici di Segreteria



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in maniera automatica in caso d'assenza non programmata o impedimento improvviso (primo collaboratore e secondo collaboratore);
- Presiede Riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente;
- Cura dei rapporti con il territorio ed in particolare con le Amministrazioni comunali;
- Cura della comunicazione all'interno dell'Istituto fra i diversi organi e le componenti scolastiche, con particolare attenzione per le comunicazioni del D.S. verso la Comunità scolastica (Docenti, ATA, Studenti, Famiglie) e viceversa, compresi gli avvisi e le circolari da diramare attraverso gli strumenti a disposizione della Scuola, compresi quelli informatici;
- Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto
- Coordinamento dell'orario delle lezioni, in collaborazione con i responsabili di plesso, per la sostituzione dei docenti assenti fino a 15 gg. attraverso l'utilizzazione dei Docenti disponibili per le ore di completamento di cattedra, per le ore di recupero e per quelle aggiuntive all'orario di cattedra;
- Cura della concessione di permessi retribuiti e permessi brevi al personale docente e l'organizzazione del relativo recupero;
- Coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo;
- Coordinamento attività connesse allo svolgimento di visite

2



guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, gare, concorsi; • Coordinamento fasi preliminari agli scrutini; • Controllo sulla completezza e la correttezza della documentazione preliminare agli esami di Stato; • Coordinamento relativamente al RAV e PDM; • Vigilanza sul rispetto da parte del personale della scuola e degli studenti delle norme che regolano la vita scolastica, delle direttive e delle disposizioni emanate dal Dirigente scolastico, delle norme che vietano il fumo nei luoghi pubblici, per cui ai docenti viene affidata la funzione di "funzionario responsabile per la vigilanza del rispetto delle norme antifumo". • Apertura e smistamento posta in assenza del Dirigente Scolastico; coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente; registrazione consegna elaborati.

Coordinatore di classe

• curare l'accoglienza degli alunni; • curare gli aspetti relazionali e di socializzazione all'interno del gruppo classe; • curare la realizzazione di un clima di classe idoneo all'apprendimento; • fare da tramite tra docenti e studenti su problemi specifici; • Illustrare in sede di Consiglio di classe l'andamento comportamentale della classe; • curare la comunicazione scuola-famiglia in merito a: - frequenza (con interventi tempestivi nel caso di numero elevato di assenze e di mancata giustificazione); • andamento didattico-educativo (su segnalazione del Consiglio di classe e orientamento); • monitorare le attività svolte; • inserimento dei voti sul comportamento in sede di scrutinio sul portale argo (scuola primaria)

36



Responsabile di Area 1
(Nuove tecnologie e
supporto docenti)

□ Supporto alla gestione del registro elettronico.
□ Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute. □ Cura e diffusione degli accordi di rete, coordinazione delle attività di concerto con le istituzioni partner, il Dirigente e i referenti dei singoli settori di intervento. □ Collaborazione con referente del Cyberbullismo. □ Confronto periodico con le figure di riferimento per i progetti FSE/PON. □ Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e Associazioni per collaborazioni e raccordi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. □ Promozione e coordinamento dei progetti in rete con altre scuole. □ Realizzazione del test diagnostico per INVALSI "computer based". □ Organizzazione della formazione interna dei docenti sulle Nuove Tecnologie e sulle funzioni del sistema Argo. □ Gestione della pagina del social network di Instagram. □ Coordinamento dei lavori di manutenzione dei supporti informatici nell'Istituto in collaborazione con la Segreteria. Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

1

Responsabile di Area 2
(B.E.S. - Inclusione)

□ Promozione di processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. □ Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico. □ Cura della

2



documentazione degli alunni diversamente abili e successiva archiviazione. □ Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES, con Disabilità, DSA. □ Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. □ Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno. □ Coordinamento dell'attività di redazione del Piano Annuale per l'Inclusione con il DS e le altre componenti del GLI. □ Predisposizione e partecipazione agli incontri del GLI. □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. □ Presa in carico e cura dei sussidi didattici degli alunni H. □ Promozione e diffusione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. □ Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. □ Predisposizione delle assegnazioni del monte ore su ciascun allievo diversamente abile, in base all'organico di istituto di sostegno e gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica, in raccordo con il DS. □ Predisposizione di documentazione e modelli a supporto della stesura del PDP per alunni con BES. □ Cura della documentazione delle attività svolte. Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico



Responsabile di Area 3
(P.T.O.F.)

□ Elaborazione e aggiornamento del PTOF e coordinamento della progettazione curricolare, attraverso la cooperazione con le altre FFSS, con i Dipartimenti e con i componenti del NIV. □ Collaborazione con la commissione di verticalizzazione negli incontri programmati dal Piano delle attività per l'attuazione del curricolo verticale e relativa condivisione attraverso la pubblicazione su Argo. □ Monitoraggio e valutazione di tutte le attività incluse nel PTOF, compresi i progetti. □ Aggiornamento, in collaborazione con la commissione preposta, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica. □ Individuazione dei bisogni formativi dei docenti e proposte per la stesura di un piano di formazione. □ Collaborazione con la FFSS della Valutazione per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM. Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

4

Responsabile di Area 4
(Valutazione e autovalutazione di Istituto)

□ Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto e di quelle connesse alla valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove Invalsi, in collaborazione con il referente Invalsi. □ Monitoraggio iniziale e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. □ Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento) in

3



collaborazione con la referente della didattica. □
Analisi e divulgazione dei risultati delle prove Invalsi in collaborazione con il referente Invalsi.
□ Raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico. □
Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico. In relazione alle ulteriori attività previste dal PTOF sono altresì istituiti le figure e gli organismi di seguito riportati: Commissioni: • Piano Orario, Calcolo recuperi, organizzazione sostituzioni, • Formazioni classi, • Libri in comodato • Continuità • Verticalizzazione • Revisione regolamento di istituto • Accoglienza

Comitato di valutazione	vedi Regolamento di Istituto	3
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	• coordinare le riunioni • redigere i verbali degli incontri e curare la relativa conservazione • svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito di attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; • monitorare le attività svolte in merito alle verifiche di Istituto	2
Commissioni	• Piano Orario, Calcolo recuperi, organizzazione sostituzioni, • Formazioni classi, • Libri in comodato • Continuità • Verticalizzazione • Revisione regolamento di istituto • Accoglienza • Elettorale • Commissione viaggi di istruzione • Commissione attuazione linee guida infanzia	10
Referenti:	□• Educazione alla salute • Orientamento •	49



Didattica della SHOAH • Legalità • Bullismo e Cyberbullismo • Aula informatica • Dipartimenti disciplinari • Referenti INVALSI • Referenti COVID • Educazione Civica • Team Digitale • Animatore Digitale CCR □ Sport

Rapporti con le famiglie	Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, alla cui base stanno i bisogni degli alunni. Eventuali situazioni particolari vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai consigli di intersezione, di interclasse, di classe o dal Dirigente; inoltre l'Istituto offre alle famiglie diverse opportunità di colloquio e di incontro. □ Colloqui periodici a carattere generale; □ Incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali; □ Ricevimenti individuali; □ Assemblee di genitori e docenti; □ Comunicazioni scritte; □ Comunicazioni telematiche; □ Modalità di accesso al registro digitale.	104
--------------------------	---	-----

Referente COVID e sostituti	Monitorare e rapportarsi con le ASL territoriali	20
-----------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per sostituzione del personale assente e potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Per la sostituzione del personale assente e potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Funzioni organizzative Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali: 1. DSGA, con funzioni compiti relativi a: - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro. 2. Protocollo generale, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico, elezioni scolastiche, gestione del personale ATA, gestione sostituzioni



personale ATA assente, organi collegiali, gestione dei rapporti con l'ente locale, la dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione,; N° 1 unità AA. 3. Gestione amministrativa del personale docente: N°1 unità AA. 4. Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica, protocollo relativo al settore: N°2 unità AA. 5. Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali, protocollo relativo al settore: N° 1 unità AA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a3492ea9b0d94873b49859b6f29b7b3c

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclittardi.edu.it/index.php/news/moduli-per-l-utenza>

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.DI.GE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SLPS- Scuola Ligure che Promuove la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 7 e 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione generale del personale DOCENTE

Tenendo conto di quanto emerso e declinato nel RAV e Piano di Miglioramento, oltre alle esigenze manifestate dai docenti, le priorità di formazione che la Scuola intende adottare per il triennio 2022/25 si riferiscono alle □ COMPETENZE DI SISTEMA □ COMPETENZE PER IL XXI SECOLO □ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente privilegeranno: □percorsi relativi alla progettazione per competenze e alle modalità di verifica e valutazione delle stesse □aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dalle aree disciplinari □sviluppo di competenze nella didattica con ICT formazione del personale sulla sicurezza ex art. 37 DLgs 81/2008 formazione del personale addetto alle squadre antincendio

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Riduzione del tasso di dispersione scolastica in tutte le sue declinazioni (abbandono, evasione, frequenza irregolare, tasso di ripetenza) per la scuola secondaria di I grado
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Potenziare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese, e aumentare la quota degli studenti che si collocano nella fascia base e media, mantenendo costanti o migliorando i livelli superiori
- Competenze chiave europee
 - Per la scuola secondaria di primo grado, potenziare il livello di acquisizione delle seguenti competenze chiave: sociale, personale, imparare a imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti



e competenza digitale. Per gli alunni non italofoeni potenziare le competenze e le conoscenze relative al possesso della lingua italiana.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

L'attività potrà essere proposta sia dalla singola scuola, sia da una delle reti a cui la scuola aderisce

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività potrà essere proposta sia dalla singola scuola, sia da una delle reti a cui la scuola aderisce

Titolo attività di formazione: Formazione di personale interno sulla didattica digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure



professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Animatore digitale, la Funzione strumentale delle Nuove Tecnologie e i docenti del Team dell'innovazione digitale dopo aver individuato la piattaforma G Suite for Educational, come la più adatta allo scopo, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività online di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle



abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

- attività online di formazione e supporto rivolte alle famiglie, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il personale ATA del nostro istituto, nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione, partecipa alle attività pianificate dagli Ambiti Territoriali 7 e 8 ed in particolare: □ AREA A PROFILO COLLABORATORI SCOLASTICI -la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso Per I collaboratori scolastici si intende avviare un corso base di alfabetizzazione digitale e incentivare la familiarizzazione con l'impianto della Segreteria Digitale.

Formazione personale ATA Amministrativo Contabile

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

□ AREA B PROFILO AMMINISTRATIVO -I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.) -Procedure digitali sul SIDI -Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Formazione personale ATA Gestione dei Beni

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

□ AREA B PROFILO TECNICO - Funzionalità e la sicurezza dei laboratori -La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica -La gestione tecnica del sito web della scuola -Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza -La collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di



innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.)

Formazione Personale ATA Processi di innovazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione e aggiornamento del personale sulla sicurezza ex art.37 DLgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari La formazione è indirizzata a tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete L'attività può essere proposta sia dalla singola scuola, sia da una delle reti a cui la scuola aderisce



Formazione e aggiornamento del personale appartenente alle squadre antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete L'attività potrà essere proposta sia dalla singola scuola, sia da una delle reti a cui la scuola aderisce

Approfondimento

□ AREA D PROFILO DSGA

-Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato

-La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni

-Le relazioni sindacali

-La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON

-La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it)

-La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza,

FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)



- La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.) e
- La gestione amministrativa del personale della scuola